

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 830 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.60 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 948 - Milano, Via Vivio 10, tel. 70-835

Funzionamento delle Corporazioni

I nostri lettori ricordano certamente che il Ministro Lantini in occasione del Congresso nazionale dei lavoratori dell'industria, tenutosi recentemente in Roma, e richiamandosi ad una relazione del dr. Caruso, capo dei servizi corporativi e assistenziali della Confederazione, fece un ampio quanto acuto e profondo esame delle responsabilità e dei mezzi dei nuovi enti di disciplina economica creati dal fascismo, allo scopo soprattutto di stabilire il peso di alcune critiche sulla funzionalità corporativa. Queste dichiarazioni vennero ora pubblicate nel fascicolo di questo mese della rivista del Lavoro, e rese di viva attualità dalla imminente della ripresa corporativa. Studiosi e organizzatori saranno pertanto grati alla rivista della Confederazione dei lavoratori industria di questa tempestiva pubblicazione, da cui si desume il preciso pensiero del Ministro sui maggiori problemi del momento e dalla quale stralciamo i punti più salienti.

I capitani d'industria e la Corporazione

La Corporazione non basta metterla sugli altari per ammirarla un po' da lontano, magari attraverso gli incensi, le orazioni, le interpretazioni degli specialisti intellettuali: occorre soprattutto studiarla nella sua struttura costitutiva, seguirne nel suo funzionamento, studiarla, sino ai dettagli, gli snodi.

Bisogna, per servire l'idea e rendere feconda l'esperienza, che impariamo a dare importanza alle piccole cose, la cui somma prepara e realizza le grandi.

E' necessario far questo, specialmente, e soprattutto, se realmente crediamo, se abbiamo fede nel corporativismo.

La nostra dottrina non annichilisce l'uomo e non gonfia lo Stato, poggia sulla vita che crea, modifica e rinnova gli istituti.

Per questo chiama alla collaborazione tutti, distribuendo responsabilità e oneri in giusta misura.

Gli tutti devono concorrere. Non si vuole legare nulla alla personalità dei grandi capi di industria, poiché in essi risiedono forze cospicue di intelligenza, di volontà, di competenza. Ma essi debbono avere nella concezione che la loro attività diretta si collega e deriva - vedi dichiarazioni I, II, III, VII, VIII, IX della Carta del Lavoro - dal potere d'imperio dello Stato e perciò avere, coordinarsi alla legge generale della disciplina e della solidarietà della disciplina - senza deroga da cui lo Stato è la espressione più alta e la sintesi più possente.

La posizione del Sindacato
Intanto una realtà è consolidata: è un principio mi pare incontrovertibile: l'organizzazione sindacale non si esaurisce nei rapporti di lavoro: i suoi associati e rappresentanti, considerati come produttori, non potrebbero - senza deroga da cui lo Stato è la espressione più alta e la sintesi più possente.

Il coordinamento definitivo
...A questo punto vorrei trarre una conclusione che mi sembra sfuggita alla acuta indagine del relatore: quel che a me pare l'organo più completo, il meglio adatto ad attuare il coordinamento fra le Corporazioni, fra queste e le Amministrazioni e le organizzazioni sindacali è il Comitato corporativo centrale, dove sono riuniti tutti i Vice-presidenti delle Confederazioni, con la presenza del Partito, dei Ministri, convocati e presieduti dal Capo del Governo.

Il Comitato corporativo centrale, non solo ratifica e delibera secondo le competenze di legge, ma può sempre prendere conoscenza di tutte le questioni, di tutti i voti delle Corporazioni e dei Comitati corporativi. Quindi in esso risiedono tutte le facoltà e nel tempo stesso tutte le garanzie atte a favorire lo sviluppo degli istituti corporativi.

Ma per raggiungere tale fine occorre che le categorie si muovano e possano per mezzo delle rispettive Federazioni nazionali.

Ferruccio Lantini
Ministro delle Corporazioni.

Cospicue offerte per celebrare l'Impero
ROMA, 24. Il Duce ha ricevuto dall'Amministrazione delegata della società Incisa di Lissone e Compensum di Fiume la somma di 50 mila lire per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce, accogliendo il desiderio dell'offerente ha destinato la somma all'erigenda casa del Fascio di Lissone.

La norma corporativa e la burocrazia
Le Confederazioni, perciò, vigilano e le Federazioni nazionali di categoria, devono dare opportuna considerazione alla migliore proposta degli argomenti volgarizzati nelle loro parti principali, poiché proprio il problema in forma vaga solo per significare che non si

Colloquio del Duce col Ministro Frank

ROMA, 24. Il Duce ha ricevuto il Ministro del Reich, dott. Franz Frank, col quale si è tenuto un colloquio. Il Duce ha, inoltre, ricevuto il barone Okura, col quale ha avuto un cordiale colloquio. Il Duce ha ricevuto Ferdinando Minatti, padre della medaglia d'oro Tito Minatti. Il Duce ha ricevuto Baldur von Schirach capo della gioventù hitleriana, accompagnato da S. E. Renato Ricci. Il Duce ha ricevuto la Marchesa Arebusa Dele Chaise fondatrice e presidente della Margherita Society, associazione fra signore italiane e americane di New York che gli ha offerto 500 dollari per l'Opera Maternità ed Infanzia.

LA CONQUISTA DELL'IMPERO

Rievocazioni radiofoniche affidate a gloriosi reduci

Il gen. Bastico parlerà la sera del 3 ottobre

ROMA, 24. Per iniziativa del Ministero per la Stampa e Propaganda e d'intesa coi Ministri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica e delle Colonie, si inizierà il giorno 3 ottobre una serie di rievocazioni radiofoniche della gloriosa campagna di guerra che ha portato alla conquista dell'Impero. Tutte le rievocazioni saranno affidate a Comandanti ed ufficiali reduci dai combattimenti vittoriosi.

Le Consulte coloniali

La riunione collettiva di oggi

ROMA, 24. Domani, venerdì 25, nelle ore pomeridiane si riuniranno per la prima volta in un salone del Ministero delle Colonie le cinque Consulte coloniali, di recente costituite. La riunione sarà presieduta dal Ministro delle Colonie S. E. Lessona, che insedierà i nuovi organismi creati per esercitare funzioni tecnico-corporative nell'ambito dell'Impero.

La Consultazione dell'industria sarà valevole anche per la Libia, in seguito al decreto dell'anno scorso sull'industria nella nostra Colonia mediterranea.

Le Consulte daranno inoltre il loro parere su tutte le questioni che il Ministero delle Colonie ritenga di sottoporvi esse. Come per le attività industriali e commerciali, anche per le concessioni agricole deciderà il Ministero delle Colonie su domanda degli interessati, udita la Consulta competente.

La Consultazione del lavoro darà il suo parere sui contratti collettivi di lavoro e di impiego che il Ministero delle Colonie riterrà di sottoporvi esse. Come per le attività industriali e commerciali, anche per le concessioni agricole deciderà il Ministero delle Colonie su domanda degli interessati, udita la Consulta competente.

La Consultazione del lavoro darà il suo parere sui contratti collettivi di lavoro e di impiego che il Ministero delle Colonie riterrà di sottoporvi esse. Come per le attività industriali e commerciali, anche per le concessioni agricole deciderà il Ministero delle Colonie su domanda degli interessati, udita la Consulta competente.

La Consultazione del lavoro darà il suo parere sui contratti collettivi di lavoro e di impiego che il Ministero delle Colonie riterrà di sottoporvi esse. Come per le attività industriali e commerciali, anche per le concessioni agricole deciderà il Ministero delle Colonie su domanda degli interessati, udita la Consulta competente.

La Consultazione del lavoro darà il suo parere sui contratti collettivi di lavoro e di impiego che il Ministero delle Colonie riterrà di sottoporvi esse. Come per le attività industriali e commerciali, anche per le concessioni agricole deciderà il Ministero delle Colonie su domanda degli interessati, udita la Consulta competente.

La Consultazione del lavoro darà il suo parere sui contratti collettivi di lavoro e di impiego che il Ministero delle Colonie riterrà di sottoporvi esse. Come per le attività industriali e commerciali, anche per le concessioni agricole deciderà il Ministero delle Colonie su domanda degli interessati, udita la Consulta competente.

La Consultazione del lavoro darà il suo parere sui contratti collettivi di lavoro e di impiego che il Ministero delle Colonie riterrà di sottoporvi esse. Come per le attività industriali e commerciali, anche per le concessioni agricole deciderà il Ministero delle Colonie su domanda degli interessati, udita la Consulta competente.

La Conferenza locarnista si considera pregiudicata

Vivi timori a Parigi e Londra sulle possibili reazioni italiane alla commedia ginevrina

LONDRA, 24. Un'opinione molto diffusa stamane a Londra è che l'Italia, dopo il bel gesto compiuto ieri sera dalla Società delle Nazioni, ammettendo «provvisoriamente» i fatti all'Assemblea, darà un definitivo addio all'istituzione ginevrina. Le conseguenze di una simile decisione italiana - si dice - sarebbero tali da pregiudicare irrimediabilmente le già incerte sorti della conferenza locarnista.

Situazione complicata
Questo timore è espresso a chiare note dal «Daily Telegraph», il quale fa bellissime previsioni per gli sforzi pacificatori dell'Europa. Il giornale deplorea la decisione locarnista e, ricordando l'importanza grandissima del fattore italiano, osserva che nessuna ricostruzione dell'Europa potrà dirsi completa senza l'Italia.

Il «Times» osserva che la situazione è ulteriormente complicata. L'Italia, dopo la decisione presa ieri al Consiglio ginevrino, non potrà che continuare a tenersi lontana dalla Lega e da tutte le conferenze in programma. Come sperare, in queste condizioni, al successo dell'opera di ricostruzione europea?

La «Morning Post» accusa formalmente la Russia di essere la vera responsabile di quanto avviene. Per il giornale la decisione ginevrina sarebbe stata presa in contrasto coi desideri della Francia e della Gran Bretagna. «Ogni collaborazione con Roma - conclude - è compromessa; e questo è precisamente quello che voleva Livinoff a Ginevra».

Questa tesi del colpo mancino di Mosca è condivisa da altri commentatori, ma nessuno spiega come mai il gioco bolscevico abbia potuto riuscire contro due Governi come quello francese ed inglese. In realtà la situazione è parecchio oscura. Negli ambienti giornalistici non di estrema sinistra si cerca di spiegare la cosa osservando, non senza imbarazzo, che le grandi Potenze non potevano che aderire alla decisione di ieri per salvare la pace, ossia, in altri termini, per non scatenare la reazione delle Potenze minori, di cui è noto il leghismo oltranzista. Se così è davvero (e così pare che sia) risulta ancora una volta provato in modo luminoso quanto la sciagurata politica staliniana di recente ricordato abbia fatto il gioco delle forze dissolventi. Il «mea culpa» di chi parla di «salvare la faccia» nella Lega, non potrebbe essere più esplicito.

Una bestialità
Il «Daily Mail» si pronuncia in termini violenti contro «la più grossa bestialità che la Lega ha commesso nel corso della sua ingloriosa esistenza».

Naturalmente, la situazione creata dal gesto ginevrino di ieri è messa direttamente in rapporto, per trarne conclusioni quanto mai pessimistiche, a quanto si prepara, societariamente parlando, anche dal lato spagnolo. Il gesto di rottura dell'Uruguay con la Spagna social-comunista non è certo tale da rassicurare gli animi per troppi motivi agitati e perplessi.

La domanda fondamentale quella che torna dopo i lunghi giri di esplorazione piuttosto sconosciuti nei vari settori della politica europea, è però sempre la stessa. Che cosa ne sarà ora della Conferenza a cinque?

Anche se la decisione dell'Italia - si scrive - dovesse essere di moderazione, perché presto o tardi la Società delle Nazioni dovrà riconoscere la realtà e passare la partita all'Italia, resta sempre il pericolo gravissimo che ora l'Italia declini di prender parte alla conferenza locarnista; e se l'Italia declina, la Germania non attende di meglio. La Russia sovietica aveva sempre veduto con sospetto la progettata conferenza locarnista, perché temeva che la Gran Bretagna avrebbe finito per cedere alle pressioni tedesche di scindere la sistemazione occidentale da quella orientale, e la Russia sovietica si sarebbe trovata isolata davanti alla Germania; quindi - si insiste - la decisione di Ginevra è una vittoria diplomatica per la Russia sovietica.

Il nuovo Federale di Pesaro
ROMA, 24. Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del P. N. F. n. 634 in data odierna reca: Il fascista Alberto Giombini, nominato ispettore della Confederazione Fascista degli Industriali cessa dall'incarico di Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Pesaro.

Il Duce, su proposta del Segretario del Partito, ha nominato in sua vece, il fascista Angelo Rossi, iscritto al Partito dal 1. settembre 1920. Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 27 settembre XIV alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della Provincia.

Il gen. Valle a Jesi
Una nuova base aerea
ROMA, 24. Il Sottosegretario dell'Aeronautica gen. Valle si è recato stamane con apparecchio «AR 30» al campo di Jesi per definire le questioni relative all'ampio campo ed alla costituzione di una importante base aerea. Erano ad attenderlo il vice prefetto di Comana e le autorità locali. Il complesso dei lavori prestabiliti occuperà per oltre un anno circa 1000 operai. L'inizio dei lavori stessi avrà luogo il 10 ottobre. Il gen. Valle è quindi ripartito in volo alle 12 per rientrare alla Capitale.

IN UNGERIA
Crociata studentesca contro il bolscevismo
BUDAPEST, 24. La Federazione studentesca «Turul», che riunisce 30 mila studenti ungheresi, ha pubblicato un manifesto contro il pericolo bolscevico.

Il manifesto è rivolto alla gioventù del mondo per chiamarla a partecipare «alla lotta contro la folia bestiale rossa, che sfoga il suo indicibile odio con assassinii in massa».

Il manifesto esprime il voto della gioventù ungherese di vederla vittoriosa.

Le ultime ore di Toledo governativa

PARIGI, 24. Si ha da Burgos che le truppe del generale Mola continuano la loro avanzata nel Guipuzcoa. I reparti nazionali sono attualmente a Placencia de las Armas, ove esiste una grande fabbrica di artiglieria.

La radio di Tenerife ha annunciato stamane che le colonne degli insorti continuano la loro marcia su Toledo, ove la situazione non è molto cambiata. In una parte dell'Alcazar, demolita dalla recente esplosione e sgomberata dai difensori, i governativi hanno trovato numerosi copie di un giornale pubblicato dai carlisti. Da esse si rileva che gli assediati sono perfettamente al corrente di quanto succede nel resto del Paese.

Le truppe governative hanno dato stamane segni di aumentata attività, ciò che lascerebbe prevedere un loro supremo tentativo contro l'Alcazar.

Gli aeroplani degli insorti hanno lanciato proclami sulla forza, per informare i difensori che entro ventiquattro ore sarà scatenato un attacco che li libererà dalla stretta avversaria. Al nord di Talavera una azione è in corso presso San Martín de la Val de Inglesas. I nazionali annunciano che la capitale sarà liberata fra qualche giorno. Le due parti e cioè dalla parte di Talavera e di Guadarrama.

I piloti belgi disertori arruolati a Madrid
BRUSSELS, 24. Il giornale «Le Peuple» apprende che i due aviatori belgi scomparsi nei giorni scorsi dal campo di aviazione di Hevelghem si trovano effettivamente in Spagna, ove sono stati arruolati come istruttori nell'aviazione madrilena.

Truppe giapponesi affluiscono a Sciangai
SCIANGAI, 24. Stamane è giunto il trasporto giapponese «Muroto» con a bordo alcuni contingenti di fanteria da sbarco, la cui definitiva destinazione è tenuta segreta.

Forse pattuglie di marinai giapponesi perlustrano il territorio cinese attorno al quartier giapponese della concessione internazionale di Hongkong. Le autorità cinesi protestano contro questa violazione di territorio; ma i giapponesi pretendono di agire per diritto di difesa.

L'ammiraglio Londo, comandante dei reparti di sbarco ha pubblicato un manifesto invitando la popolazione a mantenersi calma.

Infortunati sul lavoro
Il «Daily Herald», è, come tutti sanno, un giornale «sinistro» a lungo metraggio e a lettura gigantesca. Socialista, pacifista, socialista, ricco sfornuto, potrebbe essere felice in un vero paradiso terrestre, se l'ardore dell'opposizione non gli giocasse in quando il quando dei tira assolutamente burocrati.

Il giorno medesimo in cui Graziano rompeva il fronte e le Corone allarmate di rus Destà e tiziava la sua prodigiosa marcia su Neghelli, ecco il corrispondente del giornale annunziare con leggittima soddisfazione che ben 4000 ascari avevano disertato il nostro campo, con armi, bagagli, ecc. cannoni! Risultò poco dopo, che effettivamente dove, avevano proprio due, nomi, cannoni, insubornati nelle nostre bandiere, erano passati qualche giorno prima della battaglia, nelle file neppure. Raggiunti, dopo non poche peripezie, Addis Abeba, erano stati regalmente ricompensati con una garbata logora e un tubino semi sfondato (vedere le fotografie nell'illustrazione francese).

Addis Abeba è presa e l'impero proclamato. Impetrito il «Daily Herald», ammonisce: «Il signor Mussolini non senza aver ancora incominciato a capire. Le sue azioni sono state imposte da una aggressione. Debbono continuare a operare e, occorrendo venir traspinte finché l'aggressione non sarà cessata. Così deve essere».

Qualche giorno dopo il signor E. annunziava a tutto il mondo bandiera bianca sugli spalti del sanzionismo.

Giorra fa il giornale, più che mai imperterriti, annunziava in prima pagina con titolo sui quattro colonne che a Roma, i più alti capi del Fascismo, passati in massa al comunismo sono stati arrestati e trucidati a Regina Coeli, in attesa di giudizio.

E' permesso un consiglio da buoni amici? Quando si è in vena di sbalzarle, meglio sbalzarle grosse. Perché non annunziare addirittura che Mussolini ha preso un decreto di ammissione dell'Italia all'Unione Sovietica? E che il pontefice, pentito e confuso ha già disposto che nella bandiera papale si tirino con le chiavi venga sostituito dalla falce e dal martello. Milioni di «rossi» godrebbero ore di felicità e il «Daily Herald» avrebbe definitivamente l'onore di entrare nella letteratura infantile, insieme, anzi al di sopra del barone di Munchausen.

La cronaca di Udine

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Visita del Provveditore agli Studi
Il Segretario Federale ha ricevuto ieri il R. Provveditore agli Studi di Udine, prof. dott. Cesare Brandi.

FASCIO DI UDINE

Ispezioni ai mercati
Per incarico del Segretario Federale ieri mattina i fiduciari del 1° e 2° Gruppo Rionale hanno visitato i mercati cittadini.

Fasce Giovanili di Combattimento

Istruzione specializzata per i lavoratori del commercio

Tutti i lavoratori del commercio appartenenti alle classi 1916 e 1917 che sono stati prescelti per i corsi speciali di specializzazione sono tenuti a presentarsi al Comando Federale nelle ore antimeridiane dei giorni 28 e 29 corrente per comunicazioni inerenti all'istruzione preliminare.

Detti giovani sino a nuovo ordine sono tenuti a frequentare i corsi cui sono stati assegnati, attesa che a partire da domenica 30 ottobre venga istituito un corso festivo per la categoria del commercio.

Gli interessati dovranno esibire al comando federale un documento comprovante la loro iscrizione nella categoria lavoratori del commercio.

Opera Nazionale Balilla

Visite di omaggio

S. E. il Prefetto ha ieri ricevuto il prof. Sergio Bernardini, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. il quale gli ha fatto visita di omaggio. S. E. lo ha intrattenuto in cordiale colloquio.

Il Presidente ha quindi fatto visita di omaggio, alle altre autorità cittadine.

Nel 2° Comitato Rionale

L'ufficio Piccolo e Giovani Italiani del 2° Comitato Rionale (Via Francesco di Toppi n. 23) resta aperto al pubblico tutti i giorni feriali, escluso il sabato — dalle ore 16 alle 18.

Nei Sindacati del Commercio

Aumenti delle retribuzioni agli addetti a studi professionali

L'Unione Provinciale dei Lavoratori del Commercio comunica con presente contratto collettivo di lavoro da valere in tutto il Regno tra la Confederazione Fascista dei Professionisti ed Artisti e la Federazione nazionale Fascista degli addetti ad Agenzie ed a Studi Professionali, è stato stabilito che a partire dal 1. settembre 1936 XIV, alle retribuzioni dei lavoratori addetti agli Studi Professionali vengono apportate le seguenti percentuali di aumento: 10 per cento per coloro che percepiscono mensili inferiori alle L. 500 — 8 per cento per coloro che percepiscono mensili superiori alle L. 500 e le L. 750 — 5 per cento per coloro che percepiscono mensili superiori alle L. 750.

Detti aumenti devono venire apportati sulle retribuzioni stabilite nei contratti collettivi e sulle retribuzioni di fatto in atto al 31 luglio 1936 XIV.

Il nuovo Procuratore del Re prende possesso del suo ufficio

Ha preso ieri mattina possesso del suo ufficio il nuovo Procuratore del Re di Udine, cav. uff. dott. Riccardo Alborghetti, assegnato dai Magistrati del Tribunale e dai funzionari della Procura. L'oregno Magistrato, già Sostituto Procuratore del Re presso il nostro Tribunale, ed ultimamente Procuratore del Re a Capodistria, che spiccò doti di intelletto, unisce una squisatezza di modi ed un tatto particolarmente distinto, tali da meritarsi giustamente la stima e la considerazione dei superiori e di quanti — per ragioni del suo ufficio — lo avvicinano. Al cav. uff. dott. Alborghetti, rinnoviamo il nostro deferente e cordiale benvenuto.

Stamane partono i fanti per il raduno di Napoli

La presidenza dell'Associazione Nazionale del Fante, Sezione provinciale di Udine, raccomanda vivamente ai partecipanti al raduno di Napoli, di trovarsi questa mattina per le ore 11.30 sul piazzale della Stazione ferroviaria.

Il treno partirà alle ore 12.15.

Modifica delle tariffe per le auto di servizio pubblico

L'Ufficio di Polizia Urbana informa che con domani, sabato, viene ripristinata la tariffa per le automobili di servizio di piazza, vigente anteriormente alle sanzioni, ciò in conseguenza della riduzione del prezzo della benzina.

Salari e prezzi

E' stato già solennemente ripetuto che il Governo fascista, il quale durante l'ultimo assedio economico ha difeso energicamente la lira stroncando ogni tentativo contro di essa, non intende ora di permettere alcuna svalutazione di essa sotto forma di aumenti ingiustificati di prezzi.

Di riflesso le Federazioni dei Fascisti e tutta l'organizzazione del Partito sono in moto allo stesso scopo e cioè ad impedire che all'aumento dei salari in corso, si affianchi un inasprimento del costo della vita.

Sarebbe questo, d'altronde, un gioco di pessimo gusto per chi avesse voglia di tenersi. Ed il nostro pensiero si rivolge a quanto si lamenta su questo punto.

I salari non sono aumentati in conseguenza di spostamenti di costi ma bensì in base ad un criterio di superiore giustizia sociale attribuito in questo momento in cui l'economia nazionale, superato il primo stato di crisi, ha più la necessità di chiedere ai lavoratori massimi sacrifici dell'anno decorso.

Non solo. Oggi, anzi, logicamente, dovrebbero concorrere tutte le ragioni per determinare piuttosto una diminuzione in genere di molti prezzi, posto che la fine delle sanzioni e la cessazione delle grandi opera-

zioni belliche in A. O. hanno eliminato alcune situazioni di carattere eccezionale che potevano favorire, con la rarefazione della merce, l'accrescimento del suo valore.

Perciò ogni manovra tendente al rialzo per il rialzo non può essere tollerata, ed anche la stessa Confederazione dei Commercianti ha ricordato seriamente alle categorie dipendenti che è l'ora della più rigorosa disciplina.

Ritorniamo: quello che è un legittimo riconoscimento dei bisogni dei lavoratori dopo mesi e mesi di sacrificio, non può essere deturpato da speculazioni e manovre di tipo corporativo. Ed il Partito, attraverso ai suoi organi vigili e al caso provvede.

V'è una Federazione del Fascio di Combattimento, e un Comitato interindustriale, e una via via di Gruppi rionali di quanti ognuno può rivolgersi quando si lamenta questo o quel punto.

Infine, i Gruppi rionali che sono i più « alla mano » pensano al resto. E cioè pensano, quando il reclamo risulti giusto, a far comprendere con chiarezza che nessun lavoratore, qualsiasi, può essere considerato povero, se non si sottratti ai doveri che gli incombono.

Ma niente pettegolezzi, o « sentito dire ».

Il consumatore è un eccellente collaboratore — ed assai gradito — dell'opera di vigilanza che viene fatta, ma il consumatore sincero e giusto intendiamoci bene!

I promossi nelle Scuole

Ammessi e promossi al R. Istituto Tecnico

Promossi dalla 1ª alla 2ª inferiore.

Adami Giancarlo, Barzizza Enzo, Bonaventura Sergio, Borsetta Reimondo, Carretta Pietro, Chiaranz Elena, Colautti Veneda, Colonnello Ilcico, Gorte Giampaolo, Giorgini Vittorio, Zilli Ugo, Comazzi Ermete, Corsi Elio, De Marchi Giovanni, Dire Aldo, Fabbro Lanfranco, Franzolini Luigi, Luca Amelio, Bulbin Maurizio, Luzzi Pietro, Padula Oreste, Giovanni, Patrino Elio, Piccoli Ardicio, Pistori Mario, Piuze Enrico, Rossini Bruno, Rossini Walter, Sacconi Giovanni, Sierragatta Giulio, Spedicato Leonida, Terenzi Diego, Zanussi Danilo, Perotti Giuseppe.

Promossi dalla 2ª alla 3ª inferiore.

Bartolotta Giuseppe, Calzavara Oscar, Chiesi Giuseppe, Ciogona Elio, Conte Elio, De Faccio Enrico, Esente Mirco, Marina Ercole, Mastellone Aldo, Sala Renato, Serra Luigi, Amici Alceste, Delendi Luigino, Delendi Nino, Del Neri Carlo, Del Zotto Sergio, De Stefano Stefano, Di Piazza Antonio, Mangano Mario, Masetti Giovanni, Battista, Morand Enrico, Naudti Francesco, Pagano Mario, Alla Francesco, Borolotti Italo, Masotti Enzo, Mentasti Giovanni, Piacentini Angelo, Riva Arrigo, Selan Luigi, Segala Luigi, Somero Luigi, Spivach Domenico, Ugenti Walter, Zoratto Iliana.

Promossi dalla 3ª alla 4ª inferiore.

Basili Renato, Benini Alessandro, Chiaruttini Carlo, Compassi Armando, Giordano Franco, Stradallini Oreste, Verona Amerigo, Di Pietro Luigi, Ferri Ercole, Filafiero Bruno, Galsomino Mario, Globa Ermete, Grassi Luigi, Petracco Pier Giovanni, Rinaldi Adolfo, Sabbadini Luigi, Marcolini Elio.

Ammessi al Corso superiore.

Bertoli Tullio, Biasi Agostino, Burzio Elio, Cozzani Bruno, D'Adamo Piermarco, Fortuna Pietro, Padellaro Beppino, Alla Vincenzo, Chiaruttini Luigi, Fabris Oreste, Federico Giuseppe, Ferro Mario, Masutti Rolando, Paulon Gianetto, Pistiddu Renzo, Squarcina Alberto, Scholati Umberto, Baldoni Angelo, Buzzi Aldo, De Longa Gino, Isola Bruno, Martinengo Aldo, Mantovani Sergio, Micheletti Gio. Battista, Pellegrini Pietro, Quaglia Corrado, Rizzo Corso, Seratini Sergio, Springolo Pietro, Vidoni Attilio, Vidoni Giancarlo, Villa Enzo, Ziliani Gino, Rinaldi Rinaldo, Bianchini Primo, Borgegnoni Luigi, Del Duca Antonio, De Mezzo Alberto, Del Zan Dario, Di Iorio Carlo, Magnani Antonio, Maruzzo Eugenio, Monte Luciano, Moto Luigi, Squaldino Leo, Teghli Guido, Valent Adolfo, Vantini Bruno, Veronese Petronio, Visentin Renato, Ballico Gio. Battista, Bruschi Dino, Canibio Carlo, Carnelutti Silvano, Cleva Emilio, d'Agostino Bruno, Persutti Vincenzo, Pozzo Giorgio, Spangaro Mario, Tomada Vincenzo, Vintani Eugenio, Brunetta Maria, D'Andrea Odina, Layh Arnaldo, Mariel Mario, Paganini Anna, Romanin Ada, Tomadini Gino, Bonotto Elisabetta, Leonardi Emma, Monis Clara, Valente Angelo, Compagnon Renato, Casaghi Ada, De Franceschi Aldo, d'Orlando Piero, Manzi Gaetano, Nasseriva Attilio, Peresson Albino, Puppin Elio, Rosso Italo, Spangaro Franco, Centa Armando, Dobrowinsky Adriana, Florenti Renata, Grandi Antonio, Mion Angela, Quaglia Francesco, De Biasio Gio. Battista, Moras Zeffira, Rorai Piergiuseppe, Zanetti Maria, Gandolfo Antonio, Tosolini Enzo.

Admetti alla 2ª superiore: Azzano Nilo, Diamanti Benito, Biasoli Luciano.

Admetti alla 3ª superiore: Venchiarruti Ottavio.

Admetti alla 4ª superiore: Cotter-

Il Giuseppe, Gallina Enrico.

Admetti alla 1ª commerciale: Cappelletti Guido, Nimsi Aldo, Stevanin Giovanni.

Admetti alla 2ª commerciale: De Simone Pasquale.

Admetti alla 3ª commerciale: Selan Paolo, Chiarandini Fiorenzo.

Admetti alla 4ª commerciale: Bastianello Gio. Battista, Pontani Alessandro.

Promossi dalla 1ª alla 2ª commerciale.

Casaregola Walter, Gelsomino Giovanni, Rigo Leonardo, Del Zotto Luigi, Sandrin Paolo, Terenzi Enzo.

Promossi dalla 2ª alla 3ª commerciale.

Ceccato Enrico, Occhialini Luciano, Tavoschi Silvio, Brosadola Lorenzo, Fumai Renato, Gasparini Leopoldo, Marcolini Isidoro, Morocutti Antonio, Zinatti Albertino.

Promossi dalla 3ª alla 4ª commerciale.

Ballico Bruno, Bassutti Vincenzo, Colonna Aristide, Donato Alfredo, Fiermonte Donato, Guarnotta Dario, Plata Giorgio, Cattaneo Berta, Dellusa Luciano, Renosto Martello, Tolazzi Giacomo.

Promossi dalla 1ª per geometri alla 2ª.

Abbrami Mari, Baldissera Sergio, Bertoli Antonio, Biedermann Nicolò, Collovig Querino.

Promossi dalla 2ª alla 3ª per geometri.

Delli Zotti Aneddi, De Mezzo Gino, De Savorgnan Aurelio, Firmani Angelo, Nazzi Luigi.

Promossi dalla 3ª alla 4ª per geometri.

D'Arondo Renato, De Laurentis Enrico, Gasparini Renzo, Morocutti Ottavio, Perotti Giorgio, Plain Ferruccio, Ricci Giancarlo.

Le iscrizioni

La Presidenza del R. Istituto Tecnico commerciale e per geometri (Antonio Zanon) avverte che le iscrizioni si chiuderanno indifferibilmente il giorno 30 corrente mese.

Alla Scuola tecnica industriale

Diamo l'elenco degli alunni promossi e licenziati negli esami della sessione autunnale della Scuola tecnica industriale:

Licenziati dalla classe IIª — Dominiotti Aldo, Gobessi Carlo, Meccano Giuseppe, Pontoni Giovanni.

Licenziati dalla classe IIIª —

Canalicci Antonio, Cattaruzzi Ferdinando, Codato Tullio, Cominetti Ido, Del Pin Marco, Federici Enrico, Felice Amando, Gobbo Angelo, Maruccia Umberto, Mallison Melisenda, Moreale Mario, Mulloni Remo, Nicoletti Arturo, Quarleri Raffaele, Sacher Bruno, Suvani Bianca, Tiloni Tarcisio, Vittori Aldo.

Licenziati dalla classe IIIª —

Battigelli Sergio, Bechis Giuseppe, Bernardini Lido, Duranti Aldo, Ceschia Maria, Cocchini Ermenegildo, Chiappelli Ferruccio, Coccolo Mario, Desnan Enzo, Lombardelli Giuseppe, Magris Valerio, Martinello Graziano, Salvadori Augusta, Spangaro Elio, Venuti Gliceria, Fanti Bruno.

Corso serale per macchinisti.

Promossi alla classe IIª — Chiarandini Sergio, d'Agostino Aldo, Jacuzzi Giovanni, Marchesani Edoardo, Pastori Mario, Romolini Ugo, Riga Ettore, Tonini Tullio.

Promossi alla classe IIIª Me-

canici. — Comisso Pietro, Piani Aristide, Seravalle Aldo, Tiburzi Ezzelino.

Promossi alla classe IIIª Sez. Elettrici. — Branchetti Giuseppe, Musin Delino, Pasquali Antonio, Patù Giuseppe, Patù Vittorio, Vellini Corrado.

Promossi alla classe IIIª Sez. Edili. — Bonanni Teodoro, Comino Alfredo.

Licenziati dalla classe IIIª Sez. Meccanici. — Bragantini Dino.

Licenziati dalla classe IIIª Sez. Arti decorative. — Moro Enrico.

Corso domenicale di lavori femminili.

Promosse alla classe IIª Sez. Taglio-cucito: Del Torre Diana, Macaglia Dina, Tonutti Elsa.

Promosse alla classe IIIª Sez. Taglio-cucito: Del Guerso Irene, Ricciardi Regina, Stella Maria.

Avvertimenti per gli ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'Unione ufficiali in congedo avverte gli interessati che, come è indicato nell'avviso della 1ª pagina del « Foglio d'ordine » del corrente mese, i contributi nel prossimo esercizio finanziario verranno riscossi per mezzo delle esattorie comunali. Perciò è necessario far subito il versamento dei contributi dovuti per evitare l'aggravio dell'aggio.

Con l'occasione si avvertano ancora una volta gli ufficiali in congedo residenti nella provincia di Udine che non hanno regolarizzato la loro iscrizione, stabilita per legge, con l'« Unione », a relativa opera di assistenza, a regolarizzarla sollecitamente, per evitare il sanzionato aumento di spesa su tutti i contributi arretrati.

Si ricorda poi che gli ufficiali non iscritti non potranno conseguire avanzamento di grado.

Sono obbligati ad iscriversi all'« Unione » e relativa opera di assistenza tutti gli ufficiali di ogni grado delle forze armate dello Stato in aspettativa per riduzione dei quadri ed in congedo (Complemento, ausiliaria, congedo provvisorio, riserva) e gli ufficiali fuori organico (salvo quelli destinati alle organizzazioni giovanili fasciste).

Sono esclusi i sacerdoti e gli ufficiali della Milizia in S. P. E. e nei quadri sono compresi invece gli ufficiali nella riserva ed in congedo della Milizia.

Possono essere iscritti a domanda, i sacerdoti effettivamente rivestiti del grado di ufficiale, i capitani militari in congedo (rinnati ausiliari e ruolo di riserva), gli ufficiali in congedo assoluto, quelli nel ruolo speciale, quelli appartenenti alla Croce Rossa Italiana ed al Sovrano Militare Ordine di Malta e gli ufficiali della Milizia in S. P. E. e nei quadri.

Si tenga ben presente che col 29 ottobre del XV anno dell'« Unione », il Gruppo non potrà più accettare versamenti per quote annuali e per il certificato dell'« Opera di assistenza » neanche per i nuovi iscritti, dovendo tali contributi essere versati a mezzo delle suaccennate esattorie.

Le benemerenze di un trapanese d'America

Da « La Voce d'Italia » organo della collettività italiana del Rio Grande del Sud apprendiamo che il compaesano Pietro Zoratto da Potenza e da circa 25 anni residente a Porto Alegre è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Provetto industriale possiede oggi il più moderno panificio della capitale; ivi lavorano tutte le maestranze italiane con macchine di fabbricazione italiana.

Il suo di elevati sentimenti patriottici è sempre presente ad ogni adunata contribuendo generosamente ad ogni iniziativa che abbia per fine la difesa ed il potenziamento dell'italianità in quelle lontane terre.

Fervente fascista, iscritto nel Fascio « Carlo Del Prete » fin dalla sua fondazione, la nostra collettività conta in lui uno dei più apprezzati elementi che mantengono alto e onorato il nome d'Italia in Brasile.

Al camerato cav. Pietro Zoratto, vivissime felicitazioni.

Una nuova canzone per la Festa dell'Uva

Per la Festa dell'Uva, il Dopolavoro Provinciale seggala la nuova canzone particolarmente indicata per la circostanza: « Grappolo » di Luigi Stanzone Amatore per canto e pianoforte e per orchestra, in vendita presso la Casa Editrice Marletta — Via Luigi Settembrini 8, Roma.

Al dopelavoristi è concesso lo sconto del 50 per cento sul prezzo.

Chiusura di rifugi alpini

La Società Alpina Friulana comunica che i Rifugi « G. e O. Marinelli » e « C. Gilberti » sono chiusi dal 20 settembre. Il primo rimane ancora aperto soltanto provvisoriamente, con approvimento ridotto. Le chiavi dei « Gilberti » sono depositate al Rifugio Nevea. Il Rifugio Nevea verrà chiuso il 1. ottobre.

ECHI DI CRONACA

Sentenza: Il mattino ha l'oro in bocca.

Ma la Spremuta d'Arancia all'Acqua di RECOARO, è la delizia dorata di tutte le ore.

Divisione della Commissione di controllo sull'esercizio della trebbiatura

Ha avuto luogo ieri presso la Federazione dei Fasci di Combattimento la riunione della Commissione Provinciale di controllo sull'esercizio della trebbiatura, presieduta dal cav. uff. prof. Marchettano, Ispettore Provinciale dell'Agricoltura, con l'intervento dei dirigenti delle organizzazioni agricole e industriali interessate.

E' stata presa in esame la relazione dell'attività svolta durante la campagna della trebbiatura testè terminata, dell'apposita giuria nominata dalla Commissione, la quale ha eseguito sopralluoghi a più di 260 trebbiatrici.

La Giuria ha sospeso dall'esercizio alcune trebbiatrici di scarsa efficienza, ed ha svolto opera gratuita di assistenza tecnica a tutte le macchine visitate.

Al termine della riunione, il presidente ha elogiato l'opera della Giuria, rilevando l'importanza del controllo di questo notevole settore dell'attività agricola.

IL GIORNO

Calendario

25 settembre, venerdì (269-67).

S. Cleofa, discepolo di Cristo, ucciso dai giudei in odio alla fede nel luogo stesso in cui Gesù, sedendo, aveva cenato dopo la sua risurrezione. — S. Lupo, prima arcidiacono e poi vescovo di Lione. — S. Aurelia vergine di Anagni.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrali alle Aquile, annuncia i seguenti dati: ore 19 del giorno 24: temperatura massima 29,3 minima 17,6.

Previsioni. — Condizioni di instabilità in accentuazione. Cielo coperto o nuvoloso con precipitazioni sparse sulla sera e nella mattina, tendenza in aumento altrove. Formazioni nebbiose lungo i litorali e in pianura. Venti con prevalenza di correnti moderate irregolari tendenti a rinforzi sulle regioni settentrionali e centrali, moderati intorno nord sul basso Adriatico e Ionio, meridionali altrove. Temperatura in irregolare variazione. Mare mosso o alquanto agitato, bassi settentrionali, mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20.45: Stagione lirica dell'Eiar «Alba de Mozzia», melodramma in 3 atti di G. Forzano, musica di Gino Marinuzzi (Roma, Napoli, Bari, Palermo, Bologna). — Ore 21.45: concerto del violinista Gustavo Havemann; ore 22: concerto orchestrale diretto dal m.o. Tito Petralia con il concorso del soprano Marisa Merlo (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano).

In cucina

Risotto alla finanziaria. — Fate rosolare una fine tritata di cipolla con burro. Quando avrà preso un bel colore d'oro unirete un chilogrammo di riso, bagnate con buon brodo di manzo e lasciate cuocere. Prima di toglierlo dal fuoco, aggiungete del formaggio e del burro fresco, mescolando ben bene, poi versatelo su di un vassoio. A parte avrete preparato un intingolo composto di grana, erbe, fegatini di pollo, alici, timo e funghi di tutto rosolati nel burro e bagnate col marsala quando sono ben condotti versate l'intingolo sul risotto preparato.

Trattoria Comunale

Mattina: spaghetti al sugo; pasta e fagioli; pesce in umido e fritto; vitello; contorni.

Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; frittata con o senza marmelata; pasticche; contorni.

Cronaca mesta

L'altro ieri decedeva dopo breve malattia, a Belluno, il sig. Giuseppe De Poloni, padre anzianissimo del cav. dott. Umberto De Poloni, Ispettore della Polizia Urbana. L'estinto aveva 88 anni: cittadino integro, era assai ben voluto e stimato per le sue doti di mente e di cuore. Alla famiglia e particolarmente al dottor De Poloni, le nostre sentite condoglianze.

STATO CIVILE DI UDINE

24 Settembre 1936 XIV

Nati:	6
Morti:	3
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi: Zorzi Giulietta di Galliano, Patroncini Ines di Valentini, Campagna Mario di Grese, Scala Franco di Giovanni, Sileco Gastone di Nasino, Canalicci Carlo di Viorito.

Morti

Tomassini Mario di Adriano di anni 2, Gottardo Marco fu Giacomo di anni 68 fornaio, Sileco Maria ved. Rojatti fu Costantino di anni 88 casalinga, Fabbri Francesco fu Enrico di anni 40 farmacista, Bertoli Giovanni Battista fu Giovanni Battista di anni 58 falegname.

Pubblicazioni di matrimonio

Seagnotto Italo guardia Comunale con Del Torre Romilda casalinga, Bertolini Guglielmo negoziante con Clelio Nemi casalinga, Merlino Umberto venditore con Nicola Angela operaia Zoratto Elio esercente con Talli Roma tipografa, Burlin Galliano armaiolo con Bon Giuseppe casalinga.

Matrimoni

Della Valle Bruno impiegato con Facci Vilia casalinga.

Norme per la vendita delle banane

Il Sindacato fascista dei commercianti di prodotti ortofrutticoli invita i propri associati che vendono banane a rivolgersi all'Unione Commercianti, Via Aquileia 33, per i chiarimenti loro necessari circa le recenti norme che regolano la vendita del prodotto.

Il Sindacato precisa al riguardo che entro due mesi, tutti coloro che vendono banane debbono curarsi di fare aggiungerà nella propria licenza la voce di cui sopra.

Ermete Zacconi

IL SOMMO ARTISTA ITALIANO

Madeleine Renaud

ATTTRICE EUROPEA GRANDISSIMA

Fosco Giachetti

Il protagonista di «SQUADRONE BIANCO».

sono gli interpreti del nuovo film italiano dovuto alla regia di JEAN EPSTEIN

Cuor di vagabondo

IL ROMANZO DI UN GRANDE AMORE

UN DRAMMA DELLA STRADA E DELLA VITA

UNA VIGENDA PALPITANTE DI OGNI PASSIONE

Un capolavoro italiano!

Sabato 26 settembre 1936-XIV

Programma

ALLO SCHEMMA:

Il capolavoro Paramount

DESIDERIO

con la coppia ideale

MARLENE DIETRICH e GARY COOPER

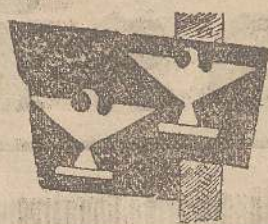
SULLE SCENE:

Fino, elegante, originale

Rivista

Carson Jazz

Varietà di prim'ordine con 20 artisti in scena.

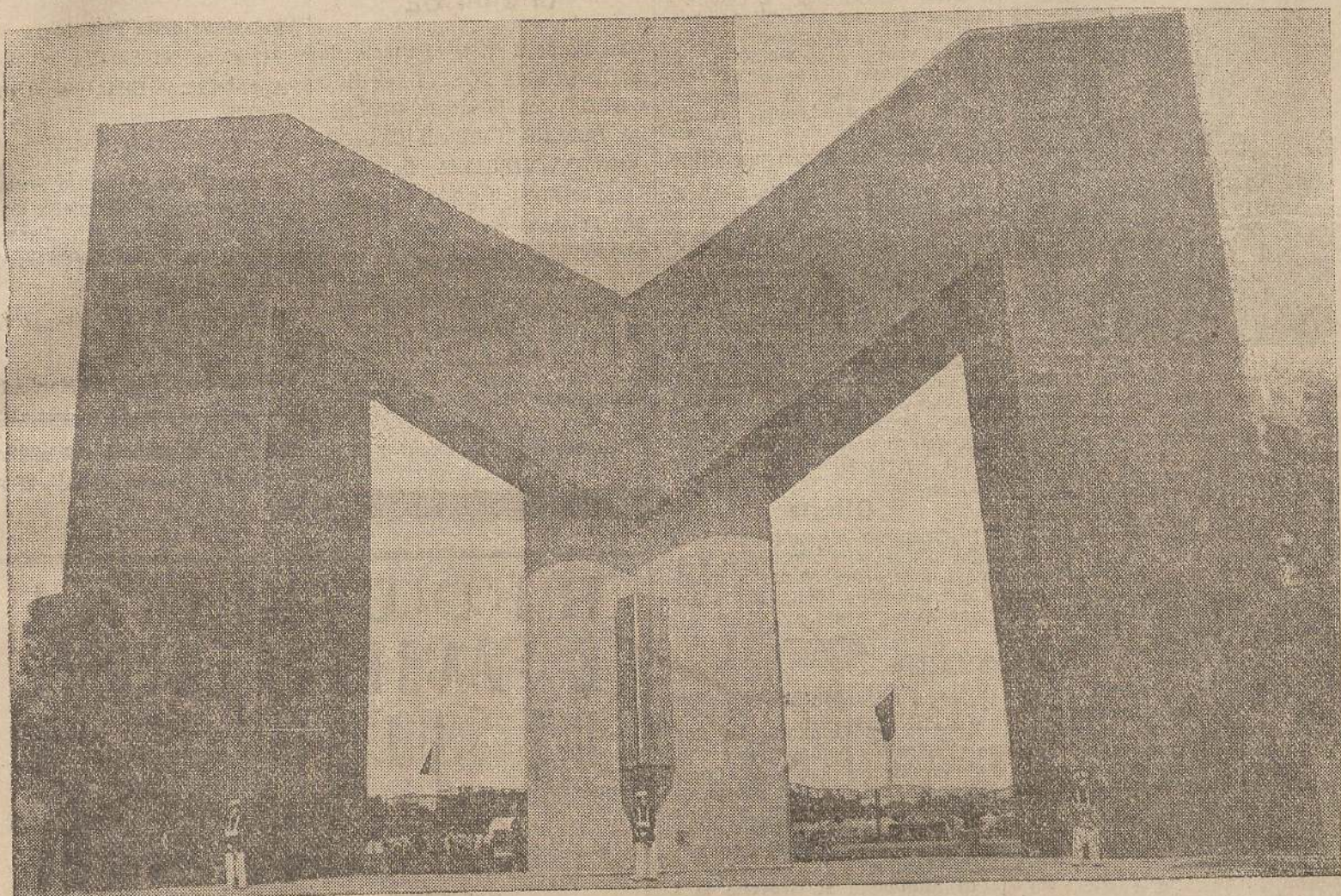


La pagina dell'Opera Balilla

Ufficio stampa provinciale - Casa del Balilla (Tel.: 4-89) - Abbonamento annuo L. 10 - semestre L. 5



"CAMPO DUX,"



Gioventù in armi

Settembre XIV°

Le venticinquemila giovani Camicie nere sono rientrate in perfetto ordine alle sedi, la immensa città di tende è già scomparsa con la celerità in cui era sorta, ma l'eco dell'imponente rassegna della gioventù armata è ancora viva in tutti i cuori.

Gli ultimi reparti si sono sciolti, il moschettiere canta giulivo e porta con sé l'ultimo ricordo: la visione del Duce.

Nel campo pieno di luci e di vita a poco a poco, si è spento ogni entusiasmo. Gli ultimi reparti hanno portato con sé l'allegria di quei dieci giorni.

Arrivederci Roma, ad un altro anno!

Le Legioni Dux che hanno sfilato in via dell'Impero, dinanzi al Duce, hanno dimostrato ancora una volta la perfetta preparazione; hanno dato l'esatta certezza che l'Italia è oggi un solo popolo, un meraviglioso blocco granitico di forza e di potenza.

Oggetto di particolare rilievo da parte di tutta la Nazione, l'VIII° campo «Dux» è stato la dimostrazione chiara e completa della efficienza raggiunta dall'Opera Balilla in dieci anni di severo lavoro.

I risultati raggiunti, sanciti dal sorriso del Duce, oltre a rappresentare un alto elogio agli istruttori e collaboratori, ed una valorizzazione del loro metodo educativo, serviranno di incitamento ai giovani per la più difficile prova, che li attendono. E' dai giovani che si trae l'energia a nuove speranze; sono i giovani che danno con queste prove sicurtà di volontà e di fede, la speranza di nuove vittorie.

L'VIII° campo «Dux» è stato uno spettacolo di forza, certo tra i più grandiosi che si possono oggi vedere nel mondo. Tutti hanno ammessa e riconosciuta l'importanza di questa manifestazione tipica dell'Opera Balilla che è venuta di anno in anno, accrescendo e perfezionandosi nel numero delle centinaia partecipanti, nella ricchezza del programma, nella disciplina, nei risultati tecnici, sorrida, ispirata, volta dal supremo animatore della nostra grande fede: il Duce.

Ed i giovani lo sapevano. Fieri della presenza del Capo, hanno meravigliato tutta Roma, per disciplina, preparazione, per il loro portamento da veri soldati.

Dalle più lontane e remote contrade della Nazione, il più giovane sangue è affluito a Roma, gran cuore della Patria fascista, in un impeto nuovo, guerriero, mosso da volontà d'entusiasmo e di potenza.

Valore di un concorso

Come le grandi civiltà antiche hanno lasciato tracce indelebili nella storia e negli ordinamenti sociali, avendo a base la forza pura e generosa dei giovani, così l'Opera Balilla, nel suo primo decennio può dirsi sicura delle tracce del suo proficuo e profondo lavoro. Ai fini di una inimitabile educazione fisico-spirituale della gioventù nel grande clima della Rivoluzione che continua,

non è da considerarsi solo il vantaggio fisico che le nuove generazioni traggono da questi insegnamenti: ma la necessità di elementamento perfetto, sia dal lato fisico, come dal lato militare-culturale, il vero soldato dell'Italia Fascista.

I CONCORSI DELL'O. B.

500 posti all'Accademia di Educazione Fisica - Foro Mussolini - Roma

200 posti all'Accademia di Educazione Fisica Femminile - Orvieto

50 posti all'Accademia Fascista di Scherma - Foro Mussolini - Roma

40 posti all'Accademia Fascista di Musica - Foro Mussolini - Roma

1500 posti d'insegnante nelle Scuole Rurali dell'O. B.

levarsi in un'atmosfera ancora più alta, pari allo spirito del tempo, e degnamente valutare l'apporto che il campeggio ed il concorso arrecano alla maggiore fusione della razza italiana nel grande crogiuolo ideale, da cui balza l'adolescente, virilmente preparato, «l'italiano nuovo» di Benito Mussolini.

Il gesto pratico del Fascismo, sulle orme dei Romani, ha tracciato e costruito l'enorme organizzazione del Balilla, la quale abbinando la preparazione del fisico, alla preparazione morale e spirituale, svolge con metodo e con intendimenti adatti all'epoca quella evoluzione indispensabile alla creazione di una Italia nuova, forte, sempre più forte.

Possiamo ben dire dunque che la decisione presa nel 1926, con il concetto informatore della riforma, intesa a riaffermare nella forma più esplicita: e cioè che lo Stato ha non solo il diritto, ma il dovere di educare il popolo, e non soltanto di istruirlo, è pienamente riuscita perché ha trovato il più largo consenso della Nazione che, entusiasta, segue ed incoraggia con ogni mezzo e con ogni forma l'evolversi di questa preparazione intesa a dare all'Italia la giusta gerarchia fra i popoli.

Marea di giovani in marcia

Se si pensa che più di duecentomila sono stati i giovani che hanno partecipato alle prove di concorso presso i Comitati provinciali, e che i venticinquemila moschettieri di Roma sono il frutto di un'accurata selezione, non è azzardato dire che ciò rappresenta, nei riguardi della preparazione, un effettivo valore organizzativo-educativo della Istituzione giovanile.

La selezione rigorosa si è compiuta specialmente in base al criterio fondamentale del Concorso, che era quello di valorizzare l'e-

lemento perfetto, sia dal lato fisico, come dal lato militare-culturale, il vero soldato dell'Italia Fascista.

Al disopra di ogni diversa concezione di metodo e di scuola, l'VIII° campo ha costituito, inequivocabilmente, una grandiosa testimonianza delle nuove forme di vita, attraverso le quali le più giovani generazioni vengono educate dal Fascismo al consapevole entusiasmo, alla spontanea disciplina forze, che sorretto da corpi ben temprati, conducono sicuramente ad ogni meta e ad ogni conquista.

Bisognava vederli, questi giovani, con quale baldanza e con quale sicurezza hanno sfilato sulla via dell'Impero!

Lo sfilamento al passo di parata dei venticinquemila moschettieri — davanti al Duce ritto sul podio — è durato una buona ora, quadrato, imponente, perfettamente cadenzato dalle musiche, dai tamburi, dagli applausi che scrosciavano come un tuono.

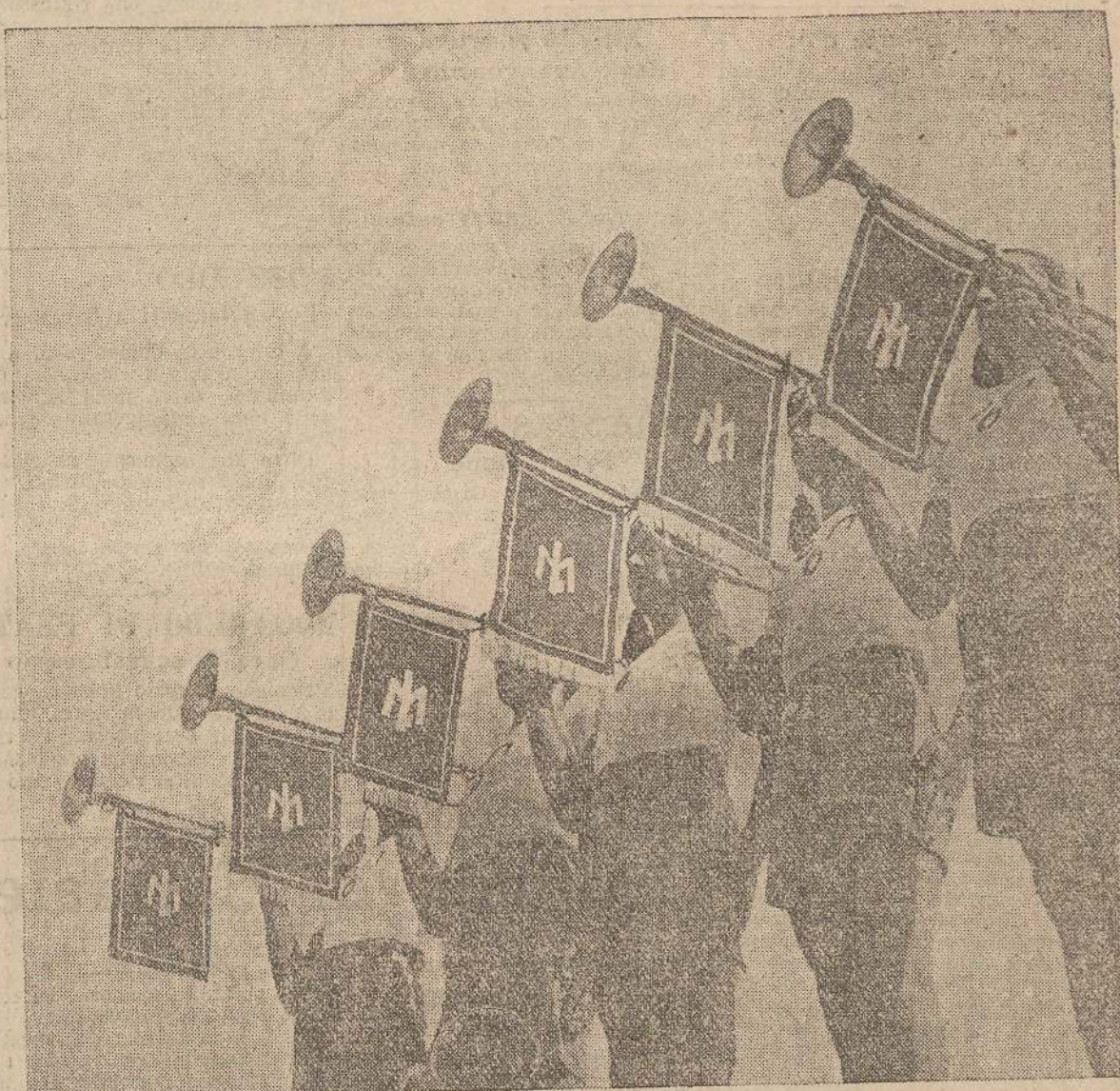
Era una ardente valanga di giovani nella bella divisa dei moschettieri, parte a torso nudo, robusti, alti, color del bronzo, con le armi bene impugnate, allineati come un sol uomo. Qualche cosa che ci sollevava, che ci rincorava, che ci riempiva d'orgoglio. Una marea di giovani che avanzava ininterrottamente, travolgente, impressionante.

Era la gioventù armata in marcia. Ma quella gioventù, sotto cui la terra tremava e rimbom-

LOTTERIA PROVINCIALE O. B.

- 1° estratto — Automobile Fiat «Balilla» — Vettura lussuosa con paraurti, berlina aerodinamica, 4 porte, motore surcompresso, valvole in testa, 5 ruote gommate, accessori ecc.
- 2° Apparecchio radiofonografico «Fada» tipo 1935 ultimissimo modello, 19 valvole, presa per televisione e per un altoparlante supplementare — può servire anche per ottenere l'incisione fonografica sui dischi della ricezione radio, nonché della voce e della musica.
- 3° Coppia bovina (un buo e una vacca).
- 4° Macchina per cucire a pedale.
- 5° Asino.
- 6° Bicicletta lussuosa «Segnoti» per donna.
- 7° idem, per uomo.
- 8° Aratro.

OGNI CARTELLA costa lire UNA



«Le giovani Camicie Nere che hanno sfilato oggi sulla via dell'Impero, sono state semplicemente magnifiche. Esse hanno meritato il plauso entusiastico del popolo. Sono Legioni già pronte e con la volontà tesa per servire la Patria e la Rivoluzione.

Vi elogio per l'opera che avete svolto con intelligenza e passione e con voi elogio i vostri collaboratori del centro e della provincia.

Con un ordine del giorno dite agli Avanguardisti dell'VIII Campo «Dux», che sono fiero di loro. A noi!»

Mussolini

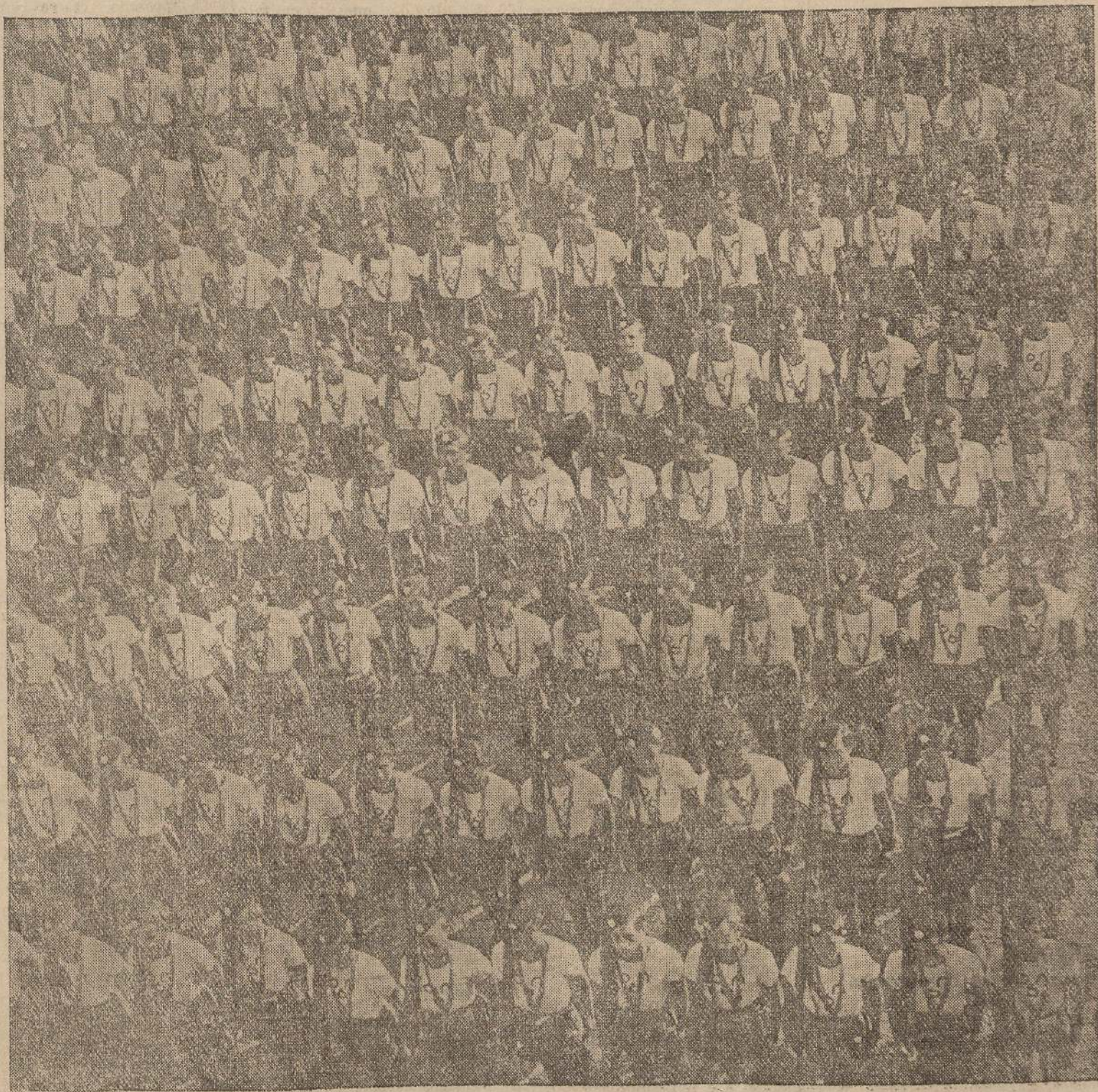
«Il Balilla»

E' uscito il 1° 39 de «Il Balilla» il numero stesso, oltre al solito documentario fotografico dell'A.O.I., riporta interessanti racconti, vignette

colorate, aneddoti, storielle umoristiche, fotografie di organizzati di tutta Italia, brani di storia, poesie, curiosità varie e la storiella per i più piccoli.

Acquistando «Il Balilla» tutti gli organizzati potranno partecipare ad

un grande e facile concorso a premi. «Il Balilla» si trova in vendita in tutte le edicole, al prezzo di cent. 30 la copia. Per abbonamenti (Annuale L. 15, Sem. L. 8), rivolgersi alla Casa del Balilla - Ufficio Stampa e Propaganda.



Direzione Redazione Amministrazioni
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Diplomi offerte d'oro

Sono giacenti presso la Casa del Fascio ancora centinaia di diplomi per gli offerenti d'oro alla Patria. Gli interessati si affrettano a ritirarli per non costringere la Segreteria Amministrativa a sospendere fino a tempo indeterminato la consegna dei diplomi stessi.

Un opuscolo patriottico

Il camerata ten. Italo Peresson Ximè, comandante la 1. Compagnia del Battaglione Mitraglieri divisionale "Monte Nero", durante la sua permanenza a Pordenone ha fatto stampare per i tipi della tipografia Savio un bell'opuscolo destinato ai soldati della sua compagnia, ma che può essere utilissimo anche per gli altri. Nell'opuscolo il ten. Peresson ha raccolto lo storico discorso del Duce che proclamava l'Impero, e una larga raccolta di canti patriottici che sono sgorgati dal cuore del popolo e dei poeti del Risorgimento alla guerra Europea, dalla Rivoluzione delle Camicie Nere, alla Guerra per la conquista africana.

Iscrizioni all'Asilo infantile

Il Commissario Prefettizio allo Asilo Infantile V. E. II, avverte che fino al 3 ottobre sono aperte le iscrizioni all'Asilo Infantile Vittorio Emanuele II. Pordenone, ammessi tutti i bambini che abbiano compiuto il terzo anno di età o lo compiono entro il 31 dicembre 1933. Le domande di ammissione si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16 nella Direzione dell'Asilo, e dovranno essere corredate dai seguenti documenti redatti in data libera: certificato di nascita, certificato di vaccinazione, certificato medico comprovante la immunità da malattie contagiose, tessera di iscrizione nell'elenco dei governi. Saranno ammessi anche i bambini di famiglie abbienti verso pagamento delle quote mensili fissate dall'amministrazione.

La riapertura dell'Asilo avrà luogo il 5 ottobre.

La morte del dott. Vicenzi

Giungendo notizia da Roma della morte del dott. Vicenzi — per un attacco d'appendicite — del dottor Benedetto Vicenzi, il primo segretario italiano del medico spagnolo Asensio, e primo applicatore in Italia della riflessione simpaticoterapia. La notizia della scomparsa in giovane età dell'illustre camerata, Camilla, nera della vigilia, che Pordenone si onora di annoverare fra i suoi cittadini ha profondamente commosso quanti lo conoscevano, ed erano ormai tutti, e seguivano con ammirazione le sue brillanti affermazioni nel campo. Contrastato, sia pure, ma affascinante della speciale terapia. Alla moglie, alla madre, ed ai figli le nostre più vive e sentite condoglianze.

Il parco dei divertimenti

E' giunto in questi giorni, e sta piantando le tende in piazza Roma, un numeroso parco di divertimenti.

Le prossime rappresentazioni liriche

Lo spettacolo lirico annunciato per lunedì 28 al Teatro Licio, e in accesa organizzazione, l'attesa non è meno fervida. Pergolesi è già abbastanza noto a Pordenone, perché il m. Savini — che è uno studioso profondo della musica dell'infelice musicista — ne tracciò la biografia in una delle conferenze del Corso di Cultura Musicale, pubblicò un articolo su un giornale della Provincia e nel Concerto orchestrale e corale, svolto nel marzo scorso fece gustare alcuni brani di musica pergolesiana.

Non meno attesa è la pantomima del Costa d'Histore d'un Pierrot, che è anche una novità assoluta per Pordenone. L'esecuzione scenica è orchestrale, si presume sicuramente eccellente data la notorietà degli esecutori fra i quali figurano tre prime ballerine della "Scala" ed il regista comm. Magrini. Così al piacere di rivedere Luisa Palazzini, che è oggi ritenuta la migliore pantomima del breve melodramma del Pergolesi, avremo unito anche quello di vedere una nuova forma d'arte: la pantomima classica. Ed anche un'altra novità ci presenta il cartellone dello spettacolo di lunedì. La stilizzazione coreografica di tre brani di musica classica: infatti Wanda Nardi danzerà il Valzer in re bemolle di Chopin op. 34. N. 1 (quello cosiddetto del "petite chien") Giuseppe Olgiati danzerà il celebre "Valzer triste" di Si-bellius e Cosetta Luardon la "Danza d'antra" del Peer Gint di Grieg. Tutte le danze saranno suonate dalla orchestra diretta dal m. Savini. Uno spettacolo veramente d'eccezione ed originalissimo al quale nessuno vorrà mandare d'argento guadagnato nel concorso nazionale di attività musicale.

AVIANO

Insegnante benemerita

Accompagnato da una nobile lettera del presidente della Federazione della Mutuaia scolastica, è giunto in questi giorni alla signora Amadio Seratini un diploma di medaglia d'argento guadagnato nel concorso nazionale di attività musicale.

Attività sportiva degli Avanguardisti

Domenica scorsa sul campo delle scuole si è giocata una brillante partita di calcio e per domenica prossima si annuncia un'altra partita importante.

Una serie di contravvenzioni

In questi giorni numerosissime sono state le contravvenzioni rilevate dai Carabinieri e dalle guardie municipali sia per la mancanza della targa prescritta per i veicoli, sia per la mancanza del fanale acceso durante la notte.

CORDENONS

Promozione

Il camerata Bruno Casal è stato promosso capitano del Genio. Congratulazioni.

SACILE

Concerto al Dopolavoro

Il concerto tenutosi nella sala del Dopolavoro, ha segnato un lusinghiero successo per la ottima preparazione degli orchestrali. I tutti che gratuitamente si sono prestati per la riuscita della manifestazione.

L'esecuzione è stata veramente

Cronaca di Cividale

Contributi per la lotta contro l'accattonaggio

Diamo il secondo elenco dei contributi per la lotta contro l'accattonaggio versati nel 1933.

Versarono lire 50 ciascuno: famiglia Bonessa; Banca del Friuli; Dal Negro Lodovico; Domenis geom. Antonio; Di Leonardo Pasqua; ditta F.lli Sironi.

Versarono lire 40 il sig. Celsi Camillo.

Versarono lire 30: Giulio geom. Lorenzo; Don Luigi tempo.

Versarono lire 25 ciascuno: Augusto Cagnelli; Banca Cividalese di credito; Cebechi Giovanni; Consorzio Agrario Cooperativo; Dini Giuseppe; Di Gasparo rag. Valentino; Longo mons. Natale; Fabris Pietro; Vuga Giacomina; Rev. Suore Orsoline; Marco Springer.

Versarono lire 20: Maria Dorio ved. Cucavaz; Fior don Angelo; Riepri Olimpia e Anna; Scamich Bastio; Morai geom. Giuseppe.

Versarono lire 15 ciascuno: Filippo Codutti; D'Este dott. Gio. Battista; Emacora Flaminio; Florancini Carlo; Fedeli don Giuseppe; Nicoli Gio. B.; Rizzi Egizia; Stagni Alessandro; Sottero Massimino; Vanzo Cesare; Zanotto Guido; Lucchita Antonio; Namor Eugenio; Paron Edoardo; Pelarini Cornelia ved. Rizzi; Rizzi geom. cav. Alfonso.

Versarono lire 10: Battaglia Federico; Tomai Luigi.

La Presidenza prega i ritardatari che hanno promesso il versamento di effettuare con cortese sollecitudine.

Nella Cantina Sociale

Quanto prima la Cantina Sociale di Cividale si riaprirà per accogliere l'uva dei soci nella misura ridotta a un terzo; avendo sistemata la posizione finanziaria, essa può quest'anno lavorare anche le uve dei non soci al costo di lavorazione.

Coloro che consegneranno uva alla Cantina come soci portatori non assumeranno alcun impegno e potranno ritirare le quantità di vino corrispondenti all'uva portata, pagando la lavorazione o lasciando la quantità di vino corrispondente al costo della lavorazione medesima.

Chi vuole portare uva dovrà preavvisare la Cantina entro il 28 corrente indicando le quantità che intende conferire.

Una grave disgrazia presso Corno di Rosazzo

Un morto e tre feriti

Ieri sera una mortale disgrazia accadeva presso l'Abazia di Corno di Rosazzo. Certi Giordano Cristancig di Carlo d'anni 16, Giuseppe Cristancig di Giuseppe d'anni 20, Attilio Cristancig di Giuseppe d'anni 16 e Dolindo Cristancig di Giovanni d'anni 19, si portavano verso sera, all'abitazione dell'amministratore sig. Vincenzo Casasola con un carro agricolo carico di uva. Dopo effettuato lo scarico del prodotto, i quattro giovani riprendevano la via del ritorno, conducendo a mano il carro che aveva servito al trasporto del raccolto, e mentre il Giordano Cristancig prendeva il timone del pesante carro, gli altri salivano sul veicolo approfittando della discesa. Senonché, dopo poche decine di metri di percorso il carro, non frenato, accelerava fortemente la sua corsa trascinandolo con esso i quattro giovani lungo la forte discesa, fino ad arrestarsi contro un grosso albero. Mentre il Cristancig Giordano rimaneva schiacciato fra il carro e l'albero, gli altri tre venivano scaraventati a terra.

Prontamente soccorsi da altri agricoltori accorsi alle loro grida i quattro giovani vennero subito trasportati al nostro Civico Ospedale per le cure del caso.

Purtroppo il Giordano dopo poche ore cessava di vivere, mentre Giuseppe Cristancig veniva medicato per gravi ferite alla faccia, l'Attilio per la frattura della gamba sinistra e il Dolindo per forti contusioni in diverse parti del corpo.

impeccabile merce un'interpretazione sempre magistrale e profonda del prof. cav. Alfredo Romagnoli; esecuzione che riscosse calorosi applausi.

Applaudita la conferenza del dott. avv. Franco Padoin, oltre che per la sua profonda concezione per la piacevole e simpatica oratoria.

Confidiamo che la Presidenza del Dopolavoro saprà organizzare ancora tali belle manifestazioni.

POZZUOLO

Festeggiamenti a Cargnacco

A Cargnacco domenica 27 e lunedì 28 c. m. in ricorrenza dell'annuale sagra della Madonna della Pace si svolgeranno grandi festeggiamenti.

Oltre alle cerimonie religiose i due giorni saranno allietati da diversi ed attraenti giochi popolari.

Presterà servizio la banda di Pavia di Udine.

NOGAREDO DI PRATO

Gara di scarabocchio

Domenica presso l'osteria gestita da Paolo Angeli sarà tenuta una gara di scarabocchio libera a tutti e con inizio alle ore 14.30. Le iscrizioni si ricevono fin alle ore 14.

PASIAN DI PRATO

Onoranze alla memoria di un Caduto in A. O. I.

Abbiamo dato notizia della morte avvenuta in A. O. I. del concittadino caporal maggiore Antonio Rosso della classe 1911, deceduto a Macalle nel glorioso forte Galliano, mentre con la Di-



visione «Sila», alla quale apparivano «Sila», alla quale apparivano «Sila».

Sul suolo africano sono state rese solenni onoranze alla salma.

A cura delle autorità locali, ieri mattina nella chiesa parrocchiale si sono svolte solenni onoranze funebri alla sua memoria.

Erano presenti: il Podestà e reggente del Fascio, il Presidente della sezione Combattenti; la segreteria del Fascio Femminile; i capi gruppi del genio, artiglieri, alpini con larga rappresentanza e gagliardetto, i reduci d'Africa del Comune, madri e vedove dei Caduti, capi gruppo e capi sezione del Fascio, fascisti, combattenti e numerosa popolazione che con la propria presenza ha voluto testimoniare l'affetto di cui era circondato il bravo giovane.

Il cap. magg. Antonio Rosso sarà ricordato dalla popolazione di Pasian di Prato con fierezza poiché egli in tutte le lettere scritte ai familiari ed agli amici, non ha mai mancato di esprimere la sua gioia di far parte del glorioso Corpo di spedizione in

Africa per la conquista dell'Impero. Ecco quanto, nella sua entusiasta semplicità scriveva, a proposito al camerata Zuccheti: «La notizia che voi ci preparate grandi accoglienze per il nostro ritorno in Patria ci riempie l'animo di giubilo, nel mio piccolo cuore provo una grande gioia per aver fatto parte della centinella di migliaia di soldati, che uniti alla grande volontà del nostro Duce abbiamo contribuito alla conquista dell'Impero Romano. Abbiamo l'orgoglio di avere seguito le orme di Roma e di aver spezzato dal piedistallo della schiavitù millenaria la catena a milioni di schiavi, voluti dai barbari fondatori d'olimpi».

Ritorniamo alla memoria di Antonio Rosso il nostro mesto ricordo ed ai dolenti genitori e fratelli le più sentite condoglianze.

Adunata di Avanguardisti

Domenica 27 c. m. tutti gli Avanguardisti del Comune dovranno presentarsi all'adunata di controllo a Pasian di Prato sul piazzale del Municipio alle ore 9 precise. Quelli che hanno la divisa devono indossarla. Gli assenti ingiustificati saranno severamente puniti. Le assenze devono essere giustificate per iscritto. Sono aperte le iscrizioni per il festamento per l'anno XV. La tessera costa lire 5. Senza la tessera dell'Avanguardia non si passa al Fascio Giovanile e quindi nel Partito.

Offerta

Il Consiglio d'amministrazione della Società di Coloredi di Prato ha offerto lire 80 per il manopolo trombettieri della 102a Legione Avanguardia.

OVARO

Il Corpo dei volontari pompieri

D'intesa col Comando del Corpo provinciale pompieri si è costituito un nucleo locale del Corpo comunale pompieri volontari, al comando del vice capo squadra Fedele Cipriano, e dei volontari Fabrizio Mario, Fedele Renato e Valle Ermise.

In Municipio si ricevono le iscrizioni di altri volontari, preferibilmente delle frazioni. Essi verranno retribuiti a prestazione secondo regolamento in corso.

Da S. Daniele

Nelle scuole

Ieri ebbero termine gli esami della sessione autunnale delle scuole elementari. Le iscrizioni alle varie classi si chiuderanno domani. Nei giorni 28, 29 e 30 andranno avranno inizio le lezioni con orario dalle 8 alle 11. Il 1 ottobre avrà luogo la S. Messa d'apertura, in Duomo, presenziata dalle autorità cittadine. Col due ottobre andrà in vigore l'orario normale: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Sono obbligati a frequentare le scuole tutti i fanciulli dal 6 ai 14 anni d'età. Non possono essere ammessi quei bimbi che compiuto i sei anni dopo il 31 dicembre dell'anno in corso. Essi però possono essere ammessi agli esami d'ammissione alla seconda classe nella sessione estiva, se provenienti da Scuola paterna.

Giubileo sacerdotale

Fervono i preparativi per festeggiare il primo giubileo sacerdotale di mons. cav. Ugo La Fice.

Nel giorni 1, 2 e 3 del prossimo mese avremo l'assistenza al triduo di preparazione tenuto dal prof. don Masotti. In questi giorni il comitato organizzatore sta raccogliendo degli oboli onde dare al venerabilissimo mons. Arciprete un nuovo «mezzo» che gli permetta di condurre a buon termine gli impegni assunti per le opere parrocchiali e di dare finalmente il desiderato assetto alla Scuola femminile di culto.

Daremo nei prossimi numeri il programma dei festeggiamenti che si svolgeranno in Duomo, in canonica e al Riceratorio del Sacro Cuore di Gesù, il 4 ottobre, giorno di S. Francesco d'Assisi e della Madonna del Rosario.

Messa funebre

L'altro ieri alle ore dieci si celebrò, in Duomo, la S. Messa funebre per i confratelli della Congregazione dell'Addolorata con l'intervento dei sacerdoti associati, nonché di laici soci della Congregazione.

Il mercato

Il quarto mercato franco fu alquanto animato e dimostrò sostanzialmente nei prezzi dei generi posti in vendita, eccetto le frutta, il granoturco e la segala che furono lievemente ribassati.

Sulmi da allevamento entrati: 11; idem da latte 215. Generi venduti: granoturco: q. 27; segala q. 7; formaggio q. 130; patate q. 23.

Pro Asilo infantile

Ha versato lire 5 Irma Gaspari di Chiupio in morte di Enea Menazzi e lire 5 in morte di Pier Antonio Vittorio.

Cade nella stalla

In seguito ad una caduta accidentale nella stalla è stato colpito nel caviglio ospedale per contusione ematoma e frattura ossea al 3. inferiore dell'omero sinistro, il contadino Silvio Sala di Alfabano.

Guarirà in 30 giorni, salvo complicazioni.

Oggi 24 settembre alle ore 14, dopo breve malattia, serenamente spirava

Emilio Olivo

di anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie LUIGIA DOSE, i figli ILIO e GUIDO con la moglie GIOCONDA ELLERO, i fratelli ENRICO, QUINTO, VIRGINIA, Dott. IGINO, i NIPOTI, i COGNATI e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corr. alle ore 9.

Si dispensa dalle visite.

Talmassons 24 settembre 1936

Consorzio Agrario Cooperativo di Pravidomini

I soci di questo Consorzio sono invitati alla assemblea generale ordinaria, che si terrà nella sede del Fascio di Pravidomini il giorno 3 ottobre 1936 XIV alle ore 16 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Relazione della Presidenza
Relazione dei Sindaci
Approvazione Bilanci anni 1934-1935
Nomina cariche sociali.

A norma dello Statuto Sociale, trascorsa un'ora da quella stabilita per la convocazione, l'assemblea delibererà con qualsiasi numero di soci presenti.

Pravidomini 12 settembre 1936 Anno XIV.

Il Presidente: cav. E. Morocutti

8 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de "Il Po-

polo del Friuli».

RIDUZIONI E FACILITAZIONI DI SOGGIORNO OFFERTE AI VISITATORI DELLA TRIENNALE DI MILANO

Sono in distribuzione alle biglietterie della Triennale di Milano i «LIBRETTI DI RIDUZIONI E FACILITAZIONI OFFERTE AI VISITATORI». Si tratta di libretti composti di tagliandi valevoli per riduzioni e facilitazioni in alcuni esercizi pubblici e ritrovi della città. Detti libretti sono stati istituiti allo scopo di favorire i viaggiatori che, dal

1° Settembre al 24 Ottobre verranno a MILANO usufruendo della

RIDUZIONE FERROVIARIA 50%

Il libretto viene offerto in dono anche agli acquirenti del biglietto normale d'ingresso all'Esposizione (Lire 5).

Ecco l'elenco delle riduzioni comprese nel libretto:

TORRE LITTORIA - Sconto del 50% sul prezzo normale di salita.

TEATRO OLIMPIA - Sconto del 30% sul prezzo d'ingresso e dei posti.

TEATRO ODEON - Sconto del 30% sui prezzi di poltrona e poltroncina.

GINEMATOGRAFI: Odeon - Ambasciatori - Excelsior - Italia - Dal Verme - Supercinema - Impero - Pace - Diana - Giardini - Sconto del 30% sui prezzi d'ingresso.

IPPODROMI DI SAN SIRO - Galoppo e Trotto - Sconto del 30% sugli ingressi al Peso e alla Tribuna C.

PISCINA COMUNALE DEL LIDO - Sconto 50%.

PISCINA COMUNALE COPERTA - Sconto 50%.

TESSERA TRANVIARIA LIRE 2 solo per visitatori muniti di biglietto ferroviario.

Per informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggio e Turismo

In CAMPAGNA.. al MARE.. in MONTAGNA.. USATE ESCLUSIVAMENTE LA

CREMA Sole!.. GABASSI

(AL BISOLFO DI CHININO)

Essa protegge la vostra epidermide dalle bruciature e dall'arrossamento.

ABBONZA

agevolando l'assorbimento dei raggi benefici.

SI SPEDISCE FRANCO A DOMICILIO INVIANDO CARTOLINA VAGLIA DI L. 1250 ALLE PROFUMERIE

GABASSI - UDINE

TREPPA GRANDE

Trattamento dopolavoristico

A cura del Dopolavoro è stato indetto per domenica 27 corrente un trattamento danzante riservato unicamente agli organizzati.

L'orchestra del Dopolavoro, diretta dal maestro Moretti eseguirà le novità della stagione.

CAGLIOFRAU

LENARDUZZI - Possolte, 23 - UDINE

Cronaca di Latisana

Il temerario atto d'un giovane

Si getta dal treno in corsa

Invitato in congedo, parlava ieri sera dalla Stazione di Trieste, il soldato Luigi Lazzarini di Giuseppe d'Amico, 21 anni, di Latisana, che si era gettato dal treno in corsa, si fermava a Palazzo e decideva allora di cogliere il momento giusto, in cui il treno rallentava, per gettarsi a terra. Infatti il treno giunse in località di Venezia di S. Michele al Tagliamento e precisamente all'altezza della frazione, rallentava la corsa, e del rallentamento approfittava il giovane per aprire lo sportello e gettarsi nel vuoto. Nella caduta riportava però delle gravi ferite e pur sanguinando raggiungeva la strada nazionale Venezia-Trieste. Veniva raccolto nella macchina del dott. Mecchia di passaggio proveniente da Portogruaro che provvedeva al trasporto del ferito nel proprio ambulatorio di San Michele. Al Lazzarini vennero riscontrate ferite al collo, capello e varie contusioni dichiarate guaribili in 20 giorni.

La festa dell'uva

Domenica 27 corr. a S. Michele verrà celebrata la Festa dell'Uva. Un apposito comitato sta elaborando per la bella riuscita della festa che dovrà trovare nel pubblico largo simpatia e perfetta collaborazione.

Non molestare le bestie!

Certo Loris Corradin di Giove, 7 per aver molestato un cavallo che passava per la strada, riceveva da quest'ultimo un calcio al mento. Ne avrà per 10 giorni.

RONCHIS

La festa dell'uva

Domenica 27 corr. sarà celebrata la Festa dell'Uva. Per la occasione è stato composto un comitato presieduto dal Podestà. Durante la festa presterà servizio la fanfara dei bersaglieri.

La sagra annuale

Domenica e lunedì p. v. nella piazza principale la occasione dell'annuale sagra, si terrà una festa da ballo su vasta piattaforma. Suonerà l'orchestra Filaven-tus di Latisana.

Funerari Mariotti

In forma solenne si sono svolti i funerali di Antonio Mariotti di anni 49 ex combattente, sergente artiglieria durante la guerra. Alla mesta cerimonia hanno partecipato le sezioni dei combattenti e il gruppo bersaglieri con i rispettivi labari e bandiere, e una folla di estimatori. Alla famiglia Mariotti vive condoglianza.

AQUILEIA

Festa dell'uva e del vino

La direzione del Dopulavoro comunale ci comunica il programma dei festeggiamenti che avranno luogo domenica 27 corrente, per solennizzare la festa dell'uva e del vino. Ore 8: sreglia della banda dell'O. N. D., che presterà servizio durante tutta la giornata; ore 9: apertura dei chioschi dell'uva e del vino, in piazza S. Giovanni; ore 13: inizio torneo di bocce, presso l'albergo Fontari (premi in denaro); ore 15:30: prova per il brevetto di nuotatore veloce, nel fiume Natissa; ore 16: partenza per il VI giro podistico di Aquileia (1. premio medaglia d'oro e diploma; premi fino al 10.° arrivato in medaglie vermeille, d'argento e di bronzo); ore 16: concerto della banda di Villa Vicentina in piazza Vittorio Emanuele III; ore 17: sfilata dei carri allegorici; ore 18: inizio del ballo pubblico in piazza S. Giovanni; ore 20: estrazione della tombola con 1. premio: tombola lire 500, cinquanta lire 200; lunedì sera, ballo.

CERVIGNANO

Gli esami all'Istituto Tecnico Inferiore

La Presidenza del locale Istituto Tecnico Inferiore, partecipa a Duca d'Aosta, ci comunica il seguente orario degli esami: Esami di ammissione: 25 settembre; dotto e problema: 26; italiano: 28; disegno: 28; ore 15: prova orali. Esami di promozione: giorno 25 settembre; italiano: 26; versioni latine: 28; matematica scritta: 29; tedesco: 2 ottobre; orali per tutte le classi. Il giorno 29 settembre prova di educazione fisica.

Nella Scuola di Avviamento

La Direzione porta a conoscenza che sono aperte le iscrizioni obbligatorie per i giovani che hanno completato gli studi elementari e che non hanno oltrepassato il 14.° anno di età. Le iscrizioni si ricevono dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni presso la direzione della scuola nell'edificio scolastico di via Roma.

Beneficenza

Pro Congregazione di Carità e Asilo Infantile. Dal sig. Vittorio Tommasini sono pervenute lire 40.

NIMIS

Gli alpini alla sagra dell'uva

Com'è noto la sagra dell'uva, in Cergneva, con intervento degli alpini in congedo doveva aver luogo il 4 ottobre ma ricorrendo in pari data la festa della Madonna

Al Cinema Comunale

Venerdì, sabato e domenica proiezioni continue di «La Yedova allegra» nella magnifica interpretazione di Jeanette MacDonald e Maurice Chevalier. Seguirà Giornale Luce sonoro.

MANIAGO

Per la festa dell'uva

Presieduta dal Podestà si è riunito ieri l'apposito Comitato istituito per la 7.ª Festa dell'uva. Nella riunione è stato convalidato il programma di massima della festa che avrà svolgimento a Maniago domenica 11 ottobre p. v. e che si propone di promuovere con ogni mezzo propagandistico il consumo dell'uva. Il programma comprende un complesso di manifestazioni affidate a varie Organizzazioni e che in linea di massima si possono così riassumere.

Sabato sera avrà luogo al Teatro Dopulavoro la tradizionale grande veglia dell'uva che sarà organizzata dal Dopulavoro, in collaborazione col Fascio Femminile e col Artigianato. Il Dopulavoro organizzerà pure l'allestimento per la domenica successiva di interessanti e caratteristici carri allegorici.

Le organizzazioni giovanili, col la costruzione e l'addebbio di chioschi in Piazza Italia, svolgeranno

nella stessa giornata, un'attiva manifestazione propagandistica per il consumo del prodotto. Il delegato mandamentale dei Commercianti attizzerà inoltre tutti gli spacci, nei quali sarà consentita la vendita, affinché le Mostre e l'esibizione dell'uva al consumatore abbiano ad ottenere la migliore riuscita.

Per la circostanza saranno posti in vendita sacchetti da 1 kg. ed eleganti cestini di varia portata contenenti uva scelta da tavola al prezzo più conveniente ed accessibile ad ogni ceto di cittadini.

Gli intensi preparativi per la manifestazione danno la certezza che, come per il passato, la festa dell'uva avrà anche quest'anno il miglior esito.

All'Istituto Tecnico

Oggi alle ore 9 avranno inizio presso questo Istituto Tecnico Inferiore i corsi di esami di ammissione, idoneità e promozione della sessione autunnale. Le iscrizioni alle singole classi rimangono aperte sino a tutto il 15 ottobre p. v. Le domande, in carta semplice per gli alunni e frequentanti l'istituto, in carta poltata e corredate dei documenti di corso per gli allievi provenienti da altre scuole, devono essere presentate entro tale data alla presidenza.

Nomina

Le camerate Luigi De Marco è stato nominato educatore mandamentale dell'Ente della Cooperazione.

Croce d'anzianità

Al camerati Capimaniolo Giocondo - Giordani e rag. dott. Carlo Piazza è stata conferita la croce di anzianità per aver aggiunto nello scorso anno un decennio di interrotta appartenenza alla M.V.S.N.

CAVASSO NUOVO

Nel Fascio

Il Segretario Federale ha accettato le dimissioni a suo tempo rassegnate dal Segretario del Fascio, camerata Pietro Pontello, nominando in sua vece, con provvedimento del 21 settembre, il camerata dott. Pietro Ravasi, al quale effluirà le relative consegne.

Per la vendemmia

Convocati dal Podestà, ieri alle 11, intervennero in Municipio, i maggiori vilicoltori del Comune per stabilire, in ossequio alla circolare prefettizia la data per l'inizio della vendemmia imminente.

Cade da bicicletta

Ieri l'altro ritornando a casa in bicicletta, mentre transitava per via Udine, febbraio il diciannovenne Palombi Giusepp. di Giacinto inesperto in una pietra e cadde dal biciclo. Nella caduta riportò escoriazioni e lussazione della mano destra guaribili in una decina di giorni.

Gli avvenimenti dello sport

Le gare sportive

del III Gruppo Rionale

Il "VI G. P. ciclistico Del Zotto"

per Giovani Fascisti

La gara organizzata con ogni cura dal Fascio Giovanile «E. Beltrame» di Udine, si avvia verso la migliore riuscita, vedrà alla prova le nuove falangi del ciclismo triestino.

Sulle strade che ormai il Regime ha rese perfette lotteranno i migliori elementi dei Comandi del F. G. C. della Provincia nonché i rappresentanti dei FF. GG. di Gorizia, Trieste, Padova, Treviso, Conegliano.

Nel vari centri attraversati, lo entusiasmo per questa prova è già altissimo e gli sportivi sapranno ancora una volta fare corona alle prodezze dei vari campioni. I vari Fasci Giovanili della Provincia hanno già inviato la loro adesione riservandosi di comunicare i nomi.

Il percorso di complessivi chilometri 70, toccherà le seguenti località: Udine (via Civadele), Tricesimo, Cossato, Colliredo di M. A., Capriacco, Fagnana, Martignacco, Udine (circonvallazione nord verso est) Triguaro a premio piazzale Cividale, quindi proseguendo per Lauzacco, S. Stefano, S. Maria la Longa, Palmanova (giro della piazza, Sottosella, Clauiano, Trivignano, Percotto, Pavia di Udine, viale Palmanova, Udine (traguardo piazzale Cividale).

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 2, si riceveranno sino alle ore 12.30 del giorno 27 settembre presso la sede del Fascio Giovanile «E. Beltrame».

Al Fascio Giovanile che abbia il maggior numero di giovani Fascisti classificati in tempo massimo, che è fissato a 45 minuti dopo il tempo del primo arrivato, sarà assegnata la targa «Del». I premi individuali saranno così assegnati: primo arrivato lire 30; secondo L. 30; terzo L. 20; quarto L. 15; quinto L. 10; sesto L. 6; settimo L. 6; ottavo L. 6; dal nono al dodicesimo diplomi di partecipazione.

Premio di traguardo: primo arrivato L. 25; secondo L. 15; terzo L. 10.

La prima staffetta podistica notturna

In occasione dei festeggiamenti del III Gruppo Rionale di Udine, organizzato per il 25 e 27 corr., avrà luogo la prima edizione della staffetta gigante la cui organizzazione è stata affidata al Comando del F. G. C. dello stesso Gruppo.

Si invitano i Segretari di Fascio ed i Comandanti di Fascio Giovanile, a far pervenire al più presto le iscrizioni presso il Comando predetto. Sarebbe poi opportuno, onde evitare confusioni e perdite di tempo, che ogni atleta della squadra iscritta fosse preventivamente destinato ad effettuare la prima, la seconda od altra distanza, dando comunicazione della destinazione in uno con la lettera iscritoria.

La manifestazione oltre che di forza sarà di bellezza atletica perché non al solo specializzato è dato modo di portare la squadra alla vittoria, ma alla bravura comune si dovrà lottare e coronamento di una preparazione curata ed a una condotta di gara intelligente e ben distribuita.

Già è stato tutto disposto perché la competizione avvenga in un clima sereno e cameratesco e lo svolgimento regolare sia dal lato organizzativo e in quello dello sport.

CALCIO

Tricesimo - Udinese B

Per domenica prossima gli sportivi di Tricesimo avranno il loro spettacolo di gala. Difatti, scenderà a far visita al nuovo undicesimo la squadra dei cadet-

ti bianco-neri dell'Udinese nelle file della quale militano noti nomi di giocatori che già vestirono la maglia in prima squadra come ad esempio Tonello, Faini, Del Negro, Di Pasquale ecc.

Il forte undici del Tricesimo che sinora non ha subito alcuna sconfitta dimostrando in tal modo una omogeneità di gioco veramente costante. L'incontro colle riserve bianco nere darà la conferma dell'efficienza dell'undici e sulle sue probabilità nel prossimo campionato di Sezione Propaganda.

Pertanto tutti i seguenti giocatori dovranno trovarsi a disposizione della Società domenica 27 corrente: Dagnano, Colliardi, Martinuzzi, Furlano, Bernardi, Strigaro, Carnellutti, Mansutti, De Agostini, Tolazzi e Ferrari.

2.ª Coppa «R. Di Giusto»

Aurora - Italia Ardita

Il comitato «Sezione Propaganda» ha approvato l'effettuazione del torneo denominato «Seconda Coppa Riccardo Di Giusto». Alla chiusura delle iscrizioni sono risultate ammesse alla competizione quattro squadre e ai sorteggi sono risultati i seguenti accoppiamenti: Aurora-Italia Ardita - Giovinetta-Zugliano.

Domenica quindi si svolgerà la prima partita sul campo «Riccardo Di Giusto», e le due contendenti daranno sicuramente vita ad un incontro animato ed interessante.

L'Aurora di Remanzacco fresca dal viaggio in Austria, si presenta quale pretendente alla vittoria finale, ma non per questo il giovane undici dell'Italia Ardita può dirsi tagliato fuori dalla lotta; anzi, la giovane compagine del quarto Gruppo Rionale ha tali numeri nel suo repertorio capaci di dare anche inaspettate sorprese. L'incontro che servirà quale contorno ai festeggiamenti messi in programma dal III Gruppo Rionale, avrà inizio alle ore 15.20.

3.ª Coppa Zugliano

Giovinetta - Adna

Domenica sul campo del Dopulavoro di Zugliano si svolgerà l'ultimo incontro eliminatorio per l'aggiudicazione della Coppa. Saranno nuovamente di scena le due squadre del Giovinetta e dell'Adna di Cussignacco. I due undici si sono già incontrati una prima volta, ma dopo due ore di gioco, la partita terminò senza vittori.

Sarà questa perciò la volta loro ha inquantoché le contendenti, animate da volontà di vittoria cercheranno di mettere nella lotta ogni loro energia per accaparrarsi quel posto in semifinale che porterà alla conquista di una delle due coppe messe in palio.

Difficile è pronosticare un risultato positivo, inquantoché il pareggio della prima partita ha dimostrato un grande equilibrio di forze da ambo le parti.

Ad ogni modo gli sportivi zuglianesi e i sostenitori delle due squadre assisteranno ad un incontro molto combattuto ed incerto.

La partita avrà inizio alle 15.30.

PODISMO

Il VI Giro di Aquileia

Anche quest'anno, in occasione dei festeggiamenti per la Festa dell'uva e del vino, la sezione sportiva del Dopulavoro di Aquileia organizzerà il giro podistico della città, su di un percorso di circa km. 5.

La gara, giunta ormai alla sua sesta edizione, è stata sempre teatro di belle lotte fra gli atleti triestini ed udinesi. Il confronto fra i migliori nostri elementi che si era concluso sempre con la vittoria triestina, si è risolto nella sua

ultima edizione in favore di un atleta friulano: Del Giudice Corrado del III Gruppo Rionale.

Ma, se la vittoria aveva premiato il più forte atleta in gara, non aveva però appagato il corridore udinese che anelava ad un incontro di rivincita con il rivale triestino Burlo. Quest'anno, quindi, l'occasione è buona per ambedue i podisti giuliani: aspirare al doppietto di vittorie nel giro, in una con la medaglia d'oro in palio ed alla agognata rivincita, che dovrebbe definire una questione di superiorità rimasta finora insoluita.

Diamo il libro d'oro delle precedenti edizioni: 1. Minut Erminio della «Stella Alpina» Monfalcone - 1931; 2. Nocent G., Aquileia; 3. De Biasio L., Palmanova, ed altri sei arrivati - 1932; 1. Minut Erminio della Giovinetta di Trieste; 2. Sgobino; 3. Lodolo, ed altri - 1933; 1. Burlo Romano della Giovinetta di Trieste; 2. Sgobino Luigi di Udine; 3. Marcuzzi M., Palmanova; 4. Gerion F., Aquileia; 5. Lodolo A. Udine ed altri nove - 1934; 1. Minut Erminio della Giovinetta di Trieste; 2. Lodolo Angelo di Udine; 3. Tavagnutti G. di Gorizia; 4. Clauiano Z. Palmanova; 5. Ghizzoni E. di Roiano ed altri 7 concorrenti - 1935; 1. Del Giudice Corrado del III Gruppo Rionale di Udine; 2. Sgobino Luigi di Udine; 3. Furlan O. di Foggiana; 4. Furlan A. id.; 5. Zamparo A. Santa Maria la Longa, ed altri 6 concorrenti.

I premi in palio sono i seguenti: 1. premio: medaglia d'oro con diploma di 1.º grado; 2. premio: med. vermeille e diploma di 2.º grado; 3. premio: med. d'argento grande e diploma di 3.º grado; 4. premio: med. di bronzo dorato grande - 5. premio: idem media - 6. premio: med. di bronzo argenteo grande - 7 e 8 premio: med. di bronzo patinato grandi - 9 e 10 premio: med. di bronzo media.

Al primo tre arrivati: abbonamento a «Gente Nostra». Sono in palio altri cospicui premi, di cui daremo fra giorni l'elenco completo.

Le iscrizioni sono aperte fino a mezz'ora dalla partenza, presso la Casa del Fascio in piazza Vitt. Emanuele III, e sono fissate in L. 2. La partenza avverrà alle ore 15.15.

CICLISMO

Il circuito di Orgnano

per aspiranti

Con l'importante competizione che il sodalizio ciclistico Udinese organizzerà domenica 27 in quel di Orgnano, ci si avvia verso la chiusura della stagione ciclistica per la balda categoria degli aspiranti che davvero quest'anno non ha avuto momento di sosta. La minuziosa preparazione cui ha contribuito un solerte Comitato di Orgnano in collaborazione con i dirigenti il Sodalizio Udinese, la doviziosa dotazione di premi, il percorso ideale tutto su strade ottime ed invitate alle alte medie, il perfetto rettilineo d'arrivo, la classifica ai punti, la presenza dei migliori esponenti il ciclismo triestino fanno sì che gli sportivi presentati potranno godere un'ora di sano e vero sport. Saranno difatti presenti alla partita oltre i triestini e monfalconesi, i diafoli di S. Daniele capitani da Deganò, il modesto quanto forte atleta che in questa stagione, da lui iniziata in sordina, ha avuto campo di emergere presentandosi ora quale figura di primo piano.

Gli atleti udinesi, potranno puntare le loro speranze sull'aiutante Conte e Beltrame, nonché su Salvadori, Perugino, Cossio e compagni.

Una compagine dunque di valori quale difficilmente sarà da trovare in una competizione, e tale che saprà tenere acceso l'entusiasmo degli sportivi dalla par-



SIGARETTO

Roma

25
CENTESIMI

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda

Comitato di Pordenone

Comunicato ufficiale n. 1 del 22 settembre 1936-XIV.

Campionati. Sezione Propaganda.

Quanto prima avrà inizio il Campionato a margine.

Le Società interessate dovranno trasmettere a questo Direttorio (in uno alle prescritte tasse) la domanda di iscrizione entro e non oltre il 15 ottobre p. v.

Fasci Giovanili di Combattimento.

Questo Direttorio indice ed organizza il Campionato a margine tra i Fasci Giovanili ed eventualmente l'avanguardia della zona compresa tra il Livorno e il Tagliamento.

I Comandi interessati sono pregati di inviare la loro adesione in uno alle prescritte tasse che godono per questa categoria, speciali facilitazioni e che saranno rese note con circolare a parte) entro e non oltre il 15 ottobre p. v. alla Squadra Campione, verranno assegnate 11 maglie e alla seconda classificata, 11 medaglie.

Qualora nei detti campionati non si ritenesse sufficiente il numero delle squadre per dar corso ai campionati separati, a giudizio di questo Direttorio, le Squadre verranno raggruppate, dando luogo ad un unico Campionato e le maglie verranno sempre assegnate alla squadra del F. G. prima in graduatoria alle squadre della stessa categoria.

Ragazzi. Contemporaneamente avrà pure svolgimento il Campionato locale Ragazzi. Le Società interessate potranno rivolgersi direttamente al Direttorio per le modalità d'iscrizione a detto Campionato. Alla squadra campione verranno pure assegnate 11 maglie.

Sede. Questo Direttorio ha stabilito la sua sede al Bar Unione, Corso Garibaldi, Pordenone. La sede rimane aperta tutti i martedì dalle ore 20.30 in poi.

Gare amichevoli. Sono assolutamente vietati gli incontri amichevoli che si svolgessero sotto qualsiasi denominazione od occasione, quando non sia stato ottenuto l'obbligo della affiliazione e particolarmente alla tempestiva richiesta dell'arbitro che dovrà essere sempre avanzata a questo Direttorio.

CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI

Docente nella II. Univ. di Firenze

UDINE - Via Mazzini, 7

Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19

FRIGESIMO dalle ore 8 alle 12

Endoscopia - Via urinare

Apparato digerente

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO

Specialista per Malattie d'ORECCHI

NASO - GOLA

presso la R. Università di Firenze

UDINE - Via Riva 32, tel. 6-32

Riceve ore 10-12 - 15-17

CASA DI CURA

Dott. G. Parenti

Spec. Orecchi, Naso, Gola

Via Duca d'Aosta 5 (già Cussignacco)

Visite ogni giorno

Dott. G. Murero

Specialista in

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Dott. G. Murero

Ultime notizie e informazioni

Il degiac Guga ripartito per P.A.O.I.

BRINDISI, 24
Dietro in A. O. I. ha lasciato stamane Brindisi a bordo del piroscafo «Palestina» il Degiac Guga. Hanno preso anche imbarco per rientrare in residenza 73 italiani dimoranti ad Alessandria di Egitto, al Cairo e a Porto Said che hanno partecipato come volontari alla guerra della conquista dell'impero combattendo sul fronte somalo con la legione degli italiani all'estero.
La folla addunata al porto, ha salutato la connazionale con una vibrante manifestazione inneggiando al Re e al Duce.

I giovani hitleriani rientrano in Germania

ROMA, 24
Stamane alle ore 10, calorosamente applauditi da una folla accollata sotto la pensilina della stazione di Termini, sono partiti da Roma per Bologna, da dove dopo una sosta di poche ore per visitare la città proseguiranno per il Brennero i giovani della «Hitler Jugend» che sono stati in questi giorni ospiti di Roma.
I Giovani Hitleriani sono giunti inquadri alla stazione ove erano a salutarli il Presidente dell'O. N. Balilla on. Ricci con un gruppo di ufficiali della Presidenza centrale dell'Opera stessa; i rappresentanti dell'Ambasciata germanica presso il Quirinale, gli ufficiali dello Stato Maggiore della «Reichswehr» e varie personalità della colonia germanica.
Prestavano servizio d'onore reparti di Avanguardisti e Balilla e allievi del Corso per capi centuria dell'O. B. Al momento della partenza la musica degli Hitleriani ha suonato gli inni italiani e germanici e il treno si è allontanato mentre i giovani ospiti passeggiavano a gran voce all'Italia, al Duce e al Fascismo.

Il Congresso nazionale di radiologia medica

VENEZIA, 24
Stamane nella sala dello scrutinio in Palazzo Ducale, è stato inaugurato il 12° Congresso Nazionale di Radiologia medica che si svolge sotto il patrocinio di S. E. Guglielmo Marconi.
Presiede il Ministro di Stato co. Volpi di Misurata, il quale dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce ha pronunciato un discorso.
Hanno parlato poi il prof. Busi dell'Università di Roma, il dott. Salotti membro del Direttorio Nazionale del Sindacato dei Medici, l'on. Morelli, il dott. Protti, il sen. prof. Maragliano, il quale ha parlato del saluto di S. E. Marconi, il prof. Scialoja, il prof. Wieser il quale ha parlato del saluto della Società radiologica austriaca; il prof. Vespignani presidente effettivo del Congresso; un medico radiologo tedesco e un medico radiologo svizzero, quindi il prof. Donati ha tenuto la conferenza inaugurale sul tema: «La posizione della radiologia negli studi medici e i suoi attuali rapporti con le altre discipline mediche».

Il Card. Ascalesi a Foligno per il Congresso Eucaristico

NAPOLI, 24
Questa mattina S. E. il Cardinale Ascalesi, arcivescovo di Napoli è partito per Foligno per partecipare al Congresso Eucaristico che si svolgerà in quella città.

La riserva aurea francese in forte diminuzione

PARIGI, 24
Il bilancio settimanale della Banca di Francia pubblicato oggi mostra una nuova diminuzione della riserva aurea di 890 milioni di franchi.

La Banca di Francia eleva il tasso di sconto

PARIGI, 24
La Banca di Francia ha elevato il tasso di sconto dal 3 al 5 per cento, il tasso sugli anticipi su titoli al 6 per cento ed il tasso degli anticipi a 30 giorni al 5 per cento.

Esodo di oro dalla Francia

PARIGI, 24
I piroscafi «Normandie» e «Bretagne» hanno salpato da Le Havre e Cherbourg con 630 milioni in oro francese.

Fabbriche abusive di armi

PERQUISIZIONI E CONFISCHE
BRUSSELE, 24
La polizia ha perquisito le officine di Schaeckeborch e Viorde, segnalate come fabbricanti di granate e proiettili. Le macchine sono state sequestrate e le munizioni confiscate.

Casse di armi nascoste in una rimessa di Liegi

LIEGI, 24
Durante una perquisizione in una rimessa per automobili sono state scoperte 30 casse contenenti piccole mitragliatrici e 2700 caricatori. Il capo della rimessa ha dichiarato che le casse erano state messe in deposito presso di lui da un viaggiatore di commercio attualmente in viaggio. (R. S.).

Giorgio Pini alla direzione del «Gazzettino» di Venezia

MILANO, 24
«L'Amoroso» pubblica:
Si apprende che la direzione del giornale «Il Gazzettino» di Venezia che dopo la morte del suo fondatore Giampiero Tallamini era tenuta ancora dal figlio, avv. Ennio, è stata affidata al camerata avv. Giorgio Pini, attualmente direttore del «Giornale di Genova».

Riunione di dirigenti sindacali presieduta dall'on. Cianetti

MILANO, 24
Il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria on. Cianetti ha tenuto oggi nella Casa dei Sindacati una riunione dei segretari della Unione provinciale dell'Italia settentrionale per impartire direttive di carattere organizzativo e sindacale.

Onorificenza inglese a Re Giorgio di Grecia

ATENE, 24
Il Re d'Inghilterra ha conferito la decorazione del Gran Cordone dei Santi Michele e Giorgio al Re di Grecia. (R. S.).

Elisabetta di Grecia non è ammalata

BUCCAREST, 24
Si smentisce ufficialmente la voce corsa di una malattia della Regina Elisabetta. La Sovrana ha fatto anche oggi la sua consueta passeggiata in automobile accompagnata dalle sue ospiti Principesse di Hohenzollern, nei giardini della sua proprietà di Banle. (R. S.).

Giornali inglesi vietati in Germania

BERLINO, 24
Per ordine del Ministero dell'Interno del Reich il «Manchester Guardian» ed il supplemento settimanale del «Manchester Guardian» sono vietati in Germania fino a nuovo ordine.

Aeroplano precipitato alle manovre belghe

BRUSSELLE, 24
Durante le esercitazioni di tiro con le mitragliatrici nel campo di Nivelles un aeroplano militare è precipitato al suolo per avvistamento. Il pilota è morto.

Violento incendio a bordo di un piroscafo

SIDNEY, 24
A bordo del vapore «Ormonde» dell'Oriente Line si è manifestato un violento incendio.
Il vapore si è rifugiato nella baia di Twind dove sono accorsi i pompieri di Sidney che han potuto dopo lunghi sforzi domare il fuoco. Quindi il vapore ha potuto, dopo proseguire il viaggio verso Sidney. Non sembra che i danni siano molto rilevanti e i passeggeri sono rimasti a bordo.

Un leone in un appartamento e la fortuna di un bimbo

BAINTREE, 24
Tre leoni sono fuggiti da un circo equestre. Due di essi si sono nascosti in un bosco, il terzo entrava in uno stabile, ne salivava le scale e penetrava in un appartamento la cui porta era stata lasciata aperta. Entrato in una delle stanze, la belva si avvicinava ad una carrozzina nella quale riposava un bambino di 4 mesi, vi girava intorno e poi se ne andava senza aver fatto alcun male al piccino. Gli inservienti del circo accorsi si sono imbattuti nel leone mentre tranquillamente scendeva le scale dello stabile e sono riusciti a condurlo in gabbia. E' stata organizzata una battuta per catturare gli altri due leoni. (R. S.).

Il tribunale dei divorzi funziona a Barcellona

BARCELONA, 24
La «Noche» informa che il nuovo tribunale dei divorzi, costituito da due giorni, ha ricevuto già 300 domande.

I sudditi giapponesi in Cina abbandonano la residenza

TOKIO, 24
I sudditi giapponesi in Cina hanno ricevuto istruzioni di abbandonare le loro residenze.

Nessun disordine in Coimbra

LISBONA, 24
Si smentisce nel modo più assoluto la notizia corsa all'estero di disordini che sarebbero avvenuti a Coimbra.

Epidemia di gatti a Londra

VENTIMILA ANIMALI MORTI
LONDRA, 24
Una misteriosa epidemia sta facendo strage di gatti in tutta l'Inghilterra. Le povere bestie stramazzano improvvisamente al suolo e dopo pochi istanti di spaventosi tormenti cessano di vivere.
Si calcola che solo a Londra siano morti in pochi giorni 20 mila gatti.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gambi	23	24
Pargi	83.70	83.70
Londra	64.42	64.42
New York	12.71	12.71
Zurigo	414.25	414.25
Bruxelles	2.14	2.14
Berlino	5.10	5.10
Vienna	2.39	2.39
Praga	52.70	52.70
Zagabria	28.79	28.79
Madrid	—	—
Bucarest	—	—
Amsterdam	8.82	8.82

Titoli di Stato	23	24
Rendita 3.50%	76.20	76.25
P. Conv. 3.50	76.97	77.15
B. T. 1940	100.72	100.77
B. T. 1941	100.80	100.80
B. T. 1943	90.90	90.82
Obbl. V.	88.05	88.05

Titoli diversi	23	24
Ass. Generali	4000.00	4000.00
La Centrale	670.00	670.00
Ferr. Modif.	500.00	500.00
Mercidionali	696.00	704.60

Altra cronaca di Udine

SCHERMI

«Bozambo».

«Bozambo» della London film — festival veneziano 1935 — era uno dei più ambiziosi disegni di Korda. L'idea era di fare il grande film coloniale britannico, il film cioè che rappresentasse in una sintesi drammatica gli aspetti e i metodi amministrativi usati dall'impero nei paesi soggetti. Naturalmente c'era una intenzione propagandistica, quella di mostrare che questi metodi sono i più efficaci, e che gli uomini incaricati di applicarli sono del tutto degni della loro autorità.

Korda ha pensato di trovare il suo tipo di funzionario ideale in un personaggio di fantasia, intorno al quale Edgar Wallace ha scritto uno fra i suoi migliori romanzi «Sanders of the river». Sanders è un amministratore della Nigeria che ha un enorme ascendente su tutte le tribù del distretto. Una razza, ordinata dal più vecchio e dal più insubordinato re del paese, Mozolaba, si scopre di fare schiavi e che per ordine di Sanders è arrestata da uno dei suoi capi più affezionati e fedeli — il gigantesco Bozambo — suscita contro questi l'odio mortale di Mozolaba. Quando Sanders si allontana, viene fatto correre la voce della sua morte e Mozolaba dà sfogo al suo impeto di vendetta catturando Bozambo e la sua donna. Avvertito in tempo, Sanders accorre, li salva, uccide Mozolaba e fa di Bozambo il re di tutto il paese.

Di pellicole come queste crediamo che ormai sia conservato in qualche parte lo stampo a disposizione dei bisognosi. Ne abbiamo viste sfornate parecchie anni fa, per anno, quali ben cotte, quali no, di prima e di seconda scelta, istruttive e così-così. E sappiamo fin d'ora, come ogni frequentatore di cinematografo lo sa a quali elementi si affidano leventure (gli otto o dieci elementi base del film africano); l'obiettivo alla caccia grossa piroghe, negri, pagale, liane, tamburi, agguati, cattura dei protagonisti e loro salvamento «in extremis». Di questi elementi «Bozambo» non ne trascura nessuno, ma sono ben dosati, non fanno uno scroccio, e quasi mai nella loro mescolanza (cioè dipende dal futo del dosatore cioè del regista) cascano nella convenzionalità. Ha tre buoni attori: Paul Robeson, il più celebre attore negro d'America (dalla figura erculeo e dal manto alla Henry), Leslie Banks e Nina Mac Mac Kinnery, ed ha una serie di fotografie stupende del Niger.

Quelle lunghe canoe fluttanti, con le doppie file di birilli negri che maneggiano le pagale sul fianco, procurano una profonda suggestione, vedute come sono — di lontano. Direi che al cinema si sono viste le millanta volte, e questo non lo neghiamo, diciamo solamente che sono belle. Si è per forza esigenti con Alessandro Korda anche se qui è solo l'ispiratore del fratello Zoltan. In anni e anni di lavoro a teatro Korda ha dimostrato di essere uno dei più abili e più intelligenti registi. Il cinema inglese — che Hollywood aveva incominciato a guardare con qualche timore — deve tutto a questo uomo che ha accentrato negli «studios» della London nomi come «Catherine de Clair».

Un film di Korda ne sia egli il regista o il capo di produzione dev'essere un film di Korda. E «Bozambo» lo è.

Ma se Korda è riuscito a darci un bel film africano con un'impronta veramente sua, non raggiunge affatto lo scopo nell'intenzione politica della propaganda coloniale; anzi, ottiene l'effetto inverso. Attraverso la figura e la gesta del signor Sanders si vede tutto lo spirito colonizzatore inglese e l'esaltazione di quest'uomo non è altro che l'esaltazione dell'Inghilterra; quando Bozambo intona con la sua superba voce l'Inno «Sandi è grande, Sandi è potente» questo riecheggia probabilmente entro le «trincee di Eustacchio» inglesi col «God save the King». Ma qui, un po' di riflessione basta per mandare all'aria tutta la tesi. In fondo, si, Sanders è grande, ma i suoi colleghi d'amministrazione sono po-

Cotr. Venete	221.00	223.00
Nav. Gen. Ital.	77.50	79.00
Cot. Cantoni	2150.00	2150.00
Cot. Oicase	226.00	226.00
Cot. Futur	126.00	129.00
Cot. Val d'Olona	88.50	87.50
Cot. Val Ticino	93.00	94.50
Toss. Stoma	320.00	325.00
Cantoni Coats	367.00	368.00
Lunio Naz.	383.50	386.00
Man. Rossari	393.00	394.00
Man. Rotondi	325.00	323.00
Man. Iosi	29.00	29.00
Cot. Mer. rg.	175.00	175.75
Un. Manifatt.	253.00	254.00
Lan. Gavardo	499.00	499.00
Lan. Rossi	3590.00	3590.00
Lan. Targetti	58.00	55.50
Casami Seta	348.00	350.00
Bernasconi	60.00	62.00
Sola	384.00	389.00
M. Pacchetti	67.50	68.25
Scotti e C.	48.00	48.00
Alcald	42.00	43.75
Iva	135.50	135.25
Metallurg. Ital.	219.00	219.00
Monte Amiata	39.50	39.50
Montecatini	133.00	135.25
Daimone	199.00	200.00
Breda	168.25	171.00

Altra cronaca di Udine

SCHERMI

«Bozambo».

«Bozambo» della London film — festival veneziano 1935 — era uno dei più ambiziosi disegni di Korda. L'idea era di fare il grande film coloniale britannico, il film cioè che rappresentasse in una sintesi drammatica gli aspetti e i metodi amministrativi usati dall'impero nei paesi soggetti. Naturalmente c'era una intenzione propagandistica, quella di mostrare che questi metodi sono i più efficaci, e che gli uomini incaricati di applicarli sono del tutto degni della loro autorità.

Korda ha pensato di trovare il suo tipo di funzionario ideale in un personaggio di fantasia, intorno al quale Edgar Wallace ha scritto uno fra i suoi migliori romanzi «Sanders of the river». Sanders è un amministratore della Nigeria che ha un enorme ascendente su tutte le tribù del distretto. Una razza, ordinata dal più vecchio e dal più insubordinato re del paese, Mozolaba, si scopre di fare schiavi e che per ordine di Sanders è arrestata da uno dei suoi capi più affezionati e fedeli — il gigantesco Bozambo — suscita contro questi l'odio mortale di Mozolaba. Quando Sanders si allontana, viene fatto correre la voce della sua morte e Mozolaba dà sfogo al suo impeto di vendetta catturando Bozambo e la sua donna. Avvertito in tempo, Sanders accorre, li salva, uccide Mozolaba e fa di Bozambo il re di tutto il paese.

Di pellicole come queste crediamo che ormai sia conservato in qualche parte lo stampo a disposizione dei bisognosi. Ne abbiamo viste sfornate parecchie anni fa, per anno, quali ben cotte, quali no, di prima e di seconda scelta, istruttive e così-così. E sappiamo fin d'ora, come ogni frequentatore di cinematografo lo sa a quali elementi si affidano leventure (gli otto o dieci elementi base del film africano); l'obiettivo alla caccia grossa piroghe, negri, pagale, liane, tamburi, agguati, cattura dei protagonisti e loro salvamento «in extremis». Di questi elementi «Bozambo» non ne trascura nessuno, ma sono ben dosati, non fanno uno scroccio, e quasi mai nella loro mescolanza (cioè dipende dal futo del dosatore cioè del regista) cascano nella convenzionalità. Ha tre buoni attori: Paul Robeson, il più celebre attore negro d'America (dalla figura erculeo e dal manto alla Henry), Leslie Banks e Nina Mac Mac Kinnery, ed ha una serie di fotografie stupende del Niger.

Quelle lunghe canoe fluttanti, con le doppie file di birilli negri che maneggiano le pagale sul fianco, procurano una profonda suggestione, vedute come sono — di lontano. Direi che al cinema si sono viste le millanta volte, e questo non lo neghiamo, diciamo solamente che sono belle. Si è per forza esigenti con Alessandro Korda anche se qui è solo l'ispiratore del fratello Zoltan. In anni e anni di lavoro a teatro Korda ha dimostrato di essere uno dei più abili e più intelligenti registi. Il cinema inglese — che Hollywood aveva incominciato a guardare con qualche timore — deve tutto a questo uomo che ha accentrato negli «studios» della London nomi come «Catherine de Clair».

Un film di Korda ne sia egli il regista o il capo di produzione dev'essere un film di Korda. E «Bozambo» lo è.

Ma se Korda è riuscito a darci un bel film africano con un'impronta veramente sua, non raggiunge affatto lo scopo nell'intenzione politica della propaganda coloniale; anzi, ottiene l'effetto inverso. Attraverso la figura e la gesta del signor Sanders si vede tutto lo spirito colonizzatore inglese e l'esaltazione di quest'uomo non è altro che l'esaltazione dell'Inghilterra; quando Bozambo intona con la sua superba voce l'Inno «Sandi è grande, Sandi è potente» questo riecheggia probabilmente entro le «trincee di Eustacchio» inglesi col «God save the King». Ma qui, un po' di riflessione basta per mandare all'aria tutta la tesi. In fondo, si, Sanders è grande, ma i suoi colleghi d'amministrazione sono po-

Bianchi	73.50	74.00
Isotta Fraschini	28.87	29.87
Piat	410.00	413.00
Off. Reggiane	78.00	78.50
Aur. d. Eistur.	164.25	165.50
Piacentina	164.50	164.50
C.I.E.L.L.I.	278.50	280.25
Dunamo	228.00	230.75
El. B. Milanese	126.00	126.00
El. Breseliana	256.00	259.00
Valdarno	167.50	170.50
Emil. Elett.	375.00	377.00
S.F.I.L.	104.25	104.25
Trezo d'Adda	395.00	399.00
Cisalpinia ord.	90.00	91.00
Cisalpinia priv.	125.00	125.00
S.E.S.O.	77.25	77.25
Edison ord.	267.50	271.00
Edison postergato	190.50	192.00
S.I.P.	54.25	54.75
Firco	116.00	118.00
Sarda	49.50	50.25
Vizzola	418.00	422.00
Teri	695.00	701.00
Terni	231.00	235.50
Merledet.	249.00	249.50
Unes	10.37	10.37
Marzilli e C.	108.30	109.00
Teconomasie Ital.	78.35	80.00
Disublerie Ital.	157.50	158.00
Erpidiana	446.10	441.00
Ind. Zuccheri	1640.00	1640.00
Raff. L. L. ord.	469.00	472.00
Italiana Gas	13.25	13.42

Altra cronaca di Udine

SCHERMI

«Bozambo».

«Bozambo» della London film — festival veneziano 1935 — era uno dei più ambiziosi disegni di Korda. L'idea era di fare il grande film coloniale britannico, il film cioè che rappresentasse in una sintesi drammatica gli aspetti e i metodi amministrativi usati dall'impero nei paesi soggetti. Naturalmente c'era una intenzione propagandistica, quella di mostrare che questi metodi sono i più efficaci, e che gli uomini incaricati di applicarli sono del tutto degni della loro autorità.

Korda ha pensato di trovare il suo tipo di funzionario ideale in un personaggio di fantasia, intorno al quale Edgar Wallace ha scritto uno fra i suoi migliori romanzi «Sanders of the river». Sanders è un amministratore della Nigeria che ha un enorme ascendente su tutte le tribù del distretto. Una razza, ordinata dal più vecchio e dal più insubordinato re del paese, Mozolaba, si scopre di fare schiavi e che per ordine di Sanders è arrestata da uno dei suoi capi più affezionati e fedeli — il gigantesco Bozambo — suscita contro questi l'odio mortale di Mozolaba. Quando Sanders si allontana, viene fatto correre la voce della sua morte e Mozolaba dà sfogo al suo impeto di vendetta catturando Bozambo e la sua donna. Avvertito in tempo, Sanders accorre, li salva, uccide Mozolaba e fa di Bozambo il re di tutto il paese.

Di pellicole come queste crediamo che ormai sia conservato in qualche parte lo stampo a disposizione dei bisognosi. Ne abbiamo viste sfornate parecchie anni fa, per anno, quali ben cotte, quali no, di prima e di seconda scelta, istruttive e così-così. E sappiamo fin d'ora, come ogni frequentatore di cinematografo lo sa a quali elementi si affidano leventure (gli otto o dieci elementi base del film africano); l'obiettivo alla caccia grossa piroghe, negri, pagale, liane, tamburi, agguati, cattura dei protagonisti e loro salvamento «in extremis». Di questi elementi «Bozambo» non ne trascura nessuno, ma sono ben dosati, non fanno uno scroccio, e quasi mai nella loro mescolanza (cioè dipende dal futo del dosatore cioè del regista) cascano nella convenzionalità. Ha tre buoni attori: Paul Robeson, il più celebre attore negro d'America (dalla figura erculeo e dal manto alla Henry), Leslie Banks e Nina Mac Mac Kinnery, ed ha una serie di fotografie stupende del Niger.

Quelle lunghe canoe fluttanti, con le doppie file di birilli negri che maneggiano le pagale sul fianco, procurano una profonda suggestione, vedute come sono — di lontano. Direi che al cinema si sono viste le millanta volte, e questo non lo neghiamo, diciamo solamente che sono belle. Si è per forza esigenti con Alessandro Korda anche se qui è solo l'ispiratore del fratello Zoltan. In anni e anni di lavoro a teatro Korda ha dimostrato di essere uno dei più abili e più intelligenti registi. Il cinema inglese — che Hollywood aveva incominciato a guardare con qualche timore — deve tutto a questo uomo che ha accentrato negli «studios» della London nomi come «Catherine de Clair».

Un film di Korda ne sia egli il regista o il capo di produzione dev'essere un film di Korda. E «Bozambo» lo è.

Ma se Korda è riuscito a darci un bel film africano con un'impronta veramente sua, non raggiunge affatto lo scopo nell'intenzione politica della propaganda coloniale; anzi, ottiene l'effetto inverso. Attraverso la figura e la gesta del signor Sanders si vede tutto lo spirito colonizzatore inglese e l'esaltazione di quest'uomo non è altro che l'esaltazione dell'Inghilterra; quando Bozambo intona con la sua superba voce l'Inno «Sandi è grande, Sandi è potente» questo riecheggia probabilmente entro le «trincee di Eustacchio» inglesi col «God save the King». Ma qui, un po' di riflessione basta per mandare all'aria tutta la tesi. In fondo, si, Sanders è grande, ma i suoi colleghi d'amministrazione sono po-

Mira Lanza	138.50	141.00
Petrol d'Italia	9.50	10.30
Aedes	73.00	73.00
Fond. R. priv.	31.00	31.50
Fond. Rustici	73.50	73.50
Beni Stabili	177.00	178.50
Saurina	19.00	19.00
Cartiera Burgo	2462.00	244.50
Past. Baroni	31.00	31.00
Caga	55.00	56.50
Alimentari	168.50	170.00
Pirelli Italiana	1177.00	1188.00
Pirelli e C.	374.00	380.50

Altra cronaca di Udine

SCHERMI

«Bozambo».

«Bozambo» della London film — festival veneziano 1935 — era uno dei più ambiziosi disegni di Korda. L'idea era di fare il grande film coloniale britannico, il film cioè che rappresentasse in una sintesi drammatica gli aspetti e i metodi amministrativi usati dall'impero nei paesi soggetti. Naturalmente c'era una intenzione propagandistica, quella di mostrare che questi metodi sono i più efficaci, e che gli uomini incaricati di applicarli sono del tutto degni della loro autorità.

Korda ha pensato di trovare il suo tipo di funzionario ideale in un personaggio di fantasia, intorno al quale Edgar Wallace ha scritto uno fra i suoi migliori romanzi «Sanders of the river». Sanders è un amministratore della Nigeria che ha un enorme ascendente su tutte le tribù del distretto. Una razza, ordinata dal più vecchio e dal più insubordinato re del paese, Mozolaba, si scopre di fare schiavi e che per ordine di Sanders è arrestata da uno dei suoi capi più affezionati e fedeli — il gigantesco Bozambo — suscita contro questi l'odio mortale di Mozolaba. Quando Sanders si allontana, viene fatto correre la voce della sua morte e Mozolaba dà sfogo al suo impeto di vendetta catturando Bozambo e la sua donna. Avvertito in tempo, Sanders accorre, li salva, uccide Mozolaba e fa di Bozambo il re di tutto il paese.

Di pellicole come queste crediamo che ormai sia conservato in qualche parte lo stampo a disposizione dei bisognosi. Ne abbiamo viste sfornate parecchie anni fa, per anno, quali ben cotte, quali no, di prima e di seconda scelta, istruttive e così-così. E sappiamo fin d'ora, come ogni frequentatore di cinematografo lo sa a quali elementi si affidano leventure (gli otto o dieci elementi base del film africano); l'obiettivo alla caccia grossa piroghe, negri, pagale, liane, tamburi, agguati, cattura dei protagonisti e loro salvamento «in extremis». Di questi elementi «Bozambo» non ne trascura nessuno, ma sono ben dosati, non fanno uno scroccio, e quasi mai nella loro mescolanza (cioè dipende dal futo del dosatore cioè del regista) cascano nella convenzionalità.